



REPORT DI SOSTENIBILITÀ

2023

Certified



Corporation

INDICE

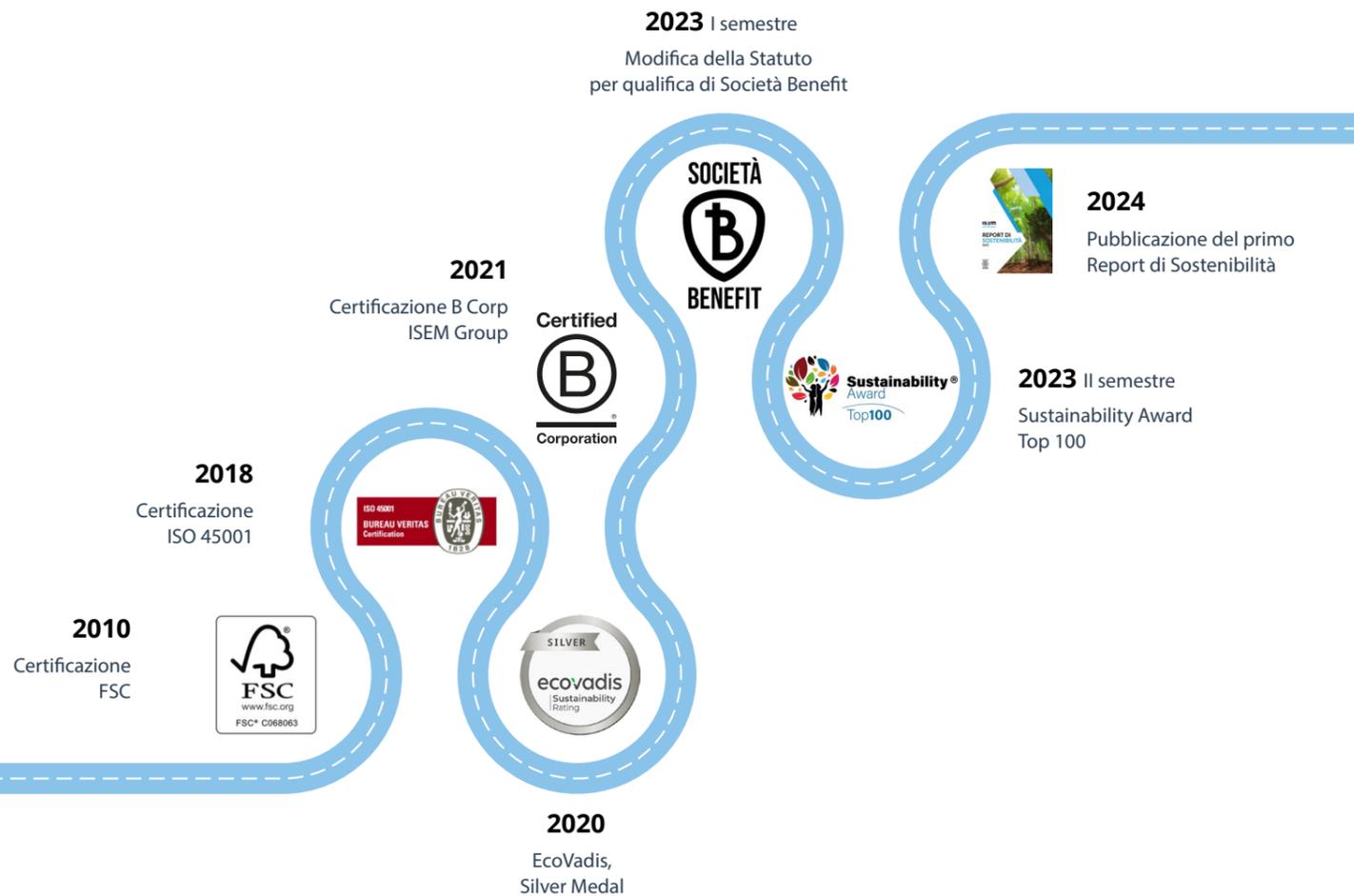
2. Roadmap ESG	04
3. Lettera agli stakeholder	05
4. ISEM: l'efficienza il nostro spirito guida	06
4.1. Storia	06
4.2. Chi siamo	07
4.3. Valori	08
5. Riconoscimenti ESG	09
5.1. Certificazione B Corp	09
5.2. Sustainability Awards	10
6. Principi qualitativi	11
6.1. Area di applicazione del Report	12
6.2. Analisi di Materialità	12

7. GOVERNANCE	18
7.1. Etica e integrità del business	20
7.2. Ricerca e innovazione	24
7.3. Partnership strategiche	26
7.4. Trasformazione digitale	31
8. SOCIAL	34
8.1. Salute e Sicurezza	36
8.2. Benefit e welfare	40
8.3. Formazione e sviluppo del capitale umano	43
8.4. Supporto delle comunità locali	48
9. ENVIRONMENT	50
9.1. Gestione e ottimizzazione dei rifiuti	53
9.2. Efficientamento energetico	55
9.3. Cambiamento climatico	59

10. Nota metodologica	61
11. GRI Index	63
12. Glossario	66



2. Roadmap ESG



ISEM
PACKAGING GROUP



3. Lettera agli stakeholder

ISEM, in quanto realtà produttiva, è ben consapevole del proprio ruolo e della propria responsabilità verso la società e l'ambiente in cui viviamo. I cambiamenti climatici, la scarsità di risorse e materie prime, la crisi energetica, le disuguaglianze sociali, la povertà e le continue violazioni dei diritti umani e dei lavoratori sono solo alcune delle sfide attuali di sostenibilità che il mondo ci impone. Queste importanti questioni richiedono un impegno collettivo, ognuno nel proprio ambito di competenza, per essere affrontate in modo resiliente ed efficace, a partire dai nostri modelli e comportamenti di acquisto, produzione e consumo.

Nel corso dell'ultimo anno, ISEM ha portato avanti **azioni concrete e tangibili in ottica di economia circolare, di ottimizzazione dell'uso delle risorse, di sviluppo di prodotti a ridotto impatto ambientale e di riduzione degli sprechi e dei rifiuti**. Inoltre, abbiamo compiuto importanti passi avanti per rafforzare la nostra governance aziendale e abbiamo intensificato il nostro impegno per promuovere filiere più resilienti e sostenibili, collaborando con fornitori e partner commerciali che condividono i nostri valori di responsabilità ambientale e sociale. Siamo determinati a continuare su questa strada ma siamo anche consapevoli che ulteriori progressi devono essere compiuti e nuove sfide su cui lavorare ancora più duramente ci attendono.

Tutto ciò non sarebbe realizzabile senza la dedizione, le competenze e l'operatività delle nostre risorse umane, che ogni giorno si traducono in azioni concrete per il raggiungimento degli obiettivi aziendali e per la creazione di valore condiviso a lungo termine per la società, per l'ambiente e per le comunità in cui viviamo. Per questo motivo, **le condizioni di lavoro e il benessere delle persone che lavorano con noi sono un'assoluta priorità**.

È perciò con grande orgoglio e soddisfazione che ISEM pubblica il suo primo Report di sostenibilità come logica e armonica conseguenza dell'essere una Società Benefit certificata B Corp, caratterizzata da una cultura aziendale improntata alla responsabilità e alla trasparenza. I moderni paradigmi di impresa ci impongono di ampliare la prospettiva aziendale dalla sola massimizzazione del profitto alla capacità di intercettare e rispondere alle crescenti aspettative di benessere sociale e giustizia ambientale degli stakeholder che, a vario titolo, impattano o sono impattati dalle attività aziendali. Attraverso l'attività di reporting, ISEM intende così **avviare e consolidare nel tempo una virtuosa prassi di rendicontazione** e comunicazione delle proprie performance, del proprio impegno e dei propri obiettivi nei confronti della salvaguardia ambientale e del benessere delle persone e delle comunità in cui opera, al fine di creare un impatto positivo trasversale.

Francesco Pintucci



4. ISEM: l'efficienza il nostro spirito guida

4.1. Storia

- **1949:** Enrica Maestri e Cesare Darone fondano ISEM a Vigevano. La produzione include scatole per camicie, scatole da scarpe, accessori, lenzuola e giochi. L'azienda è una delle prime in Italia a importare macchinari all'avanguardia dagli Stati Uniti per ottimizzare la qualità e la velocità dei processi;
- **Anni 1970-1980:** Durante gli anni settanta e ottanta la produzione cresce in modo significativo e ISEM diventa un attore di rilievo nel settore del packaging;
- **Anni 2000:** ISEM adotta un modello di business "full service" completando la fornitura di imballaggi con l'inserimento all'interno dei prodotti, di componenti di proprietà dei clienti come profumi, cosmetici e gadget;
- **2008:** ISEM acquisisce la Poligrafica, compiendo il primo passo nello sviluppo della produzione di astucci. nasce inoltre la filiale commerciale in Francia, ISEM France;
- **2018:** Entra nel Gruppo Grafiche Bramucci, azienda che produce astucci nel settore luxury e tra le prime aziende in Italia ad aver adottato la tecnica di stampa off-set UV.
- **2019-2020:** Il Gruppo lancia un importante piano di investimenti, adottando una nuova macchina da stampa off-set, una macchina da stampa a caldo, una macchina da taglio e due nuove macchine EMMECI;
- **2020-2021:** Nasce un nuovo stabilimento produttivo a Vigevano, dedicato al co-packing degli astucci. In questo anno ISEM, con l'ottenimento della certificazione, entra a far parte delle B Corp;
- **2022:** ISEM acquisisce Industrial Pack, Gruppo attivo nella produzione di scatole rigide, astucci e veline per i settori della moda, dell'occhialeria e della cioccolateria. Nasce una filiale commerciale in Medio Oriente;
- **2023:** Grafiche Bramucci si fonde definitivamente in ISEM. ISEM diventa una Società Benefit ed il Gruppo acquisisce Sacchettificio Toscano, azienda attiva nella produzione di shoppers e sacchetti in stoffa, tela di cotone e carta.

4.2. Chi siamo

ISEM Srl Società Benefit, anche [ISEM] d'ora in avanti nel presente documento, opera nel settore cartotecnico 17.23, con riferimento al codice ATECO identificativo dell'attività. Il Global Industry Classification Standard (GICS) individua il business dell'organizzazione come appartenente al settore: **Paper & Plastic Packaging Products & Materials**.

Le attività principali svolte dall'azienda, come da oggetto sociale, riguardano la fabbricazione di scatole, astucci, cofanetti, contenitori e imballaggi vari in cartone, carta, tessuto e materiale plastico, la produzione di articoli cartotecnici in generale e la tipografia e la litografia su carta e cartone, compresi scatole e contenitori da imballo. Inoltre, ISEM segue le fasi creative di ricerca, sviluppo e progettazione di prototipi e mock-up con estrema cura e perseguendo elevati standard di qualità.

L'azienda nasce nel 1949 a Vigevano come azienda specializzata nella produzione di packaging in carta e cartoncino, nel corso degli anni, ha conosciuto una crescita costante, cogliendo importanti sfide ed opportunità. ISEM ha posto da sempre alla base della propria strategia aziendale l'innovazione, adottando nuove soluzioni tecnologiche, sviluppando prodotti all'avanguardia e implementando processi interni in ottica di miglioramento continuo. Questa cultura dell'eccellenza e dell'innovazione è una delle chiavi del successo di ISEM, che ha permesso alla Società di adattarsi alle evoluzioni del mercato e di anticiparne le tendenze future, mantenendo una posizione trainante nel settore.

Ad oggi ISEM è leader nel settore del packaging di lusso, principalmente in carta e cartoncino, in grado di fornire servizi e prodotti efficienti e dai rigorosi standard qualitativi e di rispondere in modo completo alle mutevoli esigenze, preferenze e requisiti dei brand clienti. Il modello di business proprio di ISEM è improntato all'offerta di prodotti, alla realizzazione di processi e all'implementazione di strategie di sviluppo altamente performanti, in grado di spingersi oltre gli standard del mercato, di rispecchiare appieno le richieste dei clienti e di garantire la massima attenzione al dettaglio e alla cura dei particolari.

I principali clienti di ISEM sono grandi gruppi del settore della profumeria e della cosmetica, della moda, dell'occhialeria, dell'alta cioccolateria, dei vini e dei liquori, della nutraceutica e della parafarmaceutica, attivi sia a livello nazionale che internazionale, e che immettono sul mercato prodotti a proprio marchio.



4.2.1 Mission

Nel proprio operare quotidiano, ISEM ricerca l'efficienza e l'eccellenza, creando soluzioni di packaging innovative e dagli elevati standard qualitativi, in grado di proteggere e valorizzare i prodotti dei propri clienti, e perseguendo al tempo stesso la tutela ambientale, la valorizzazione delle persone ed il supporto ai territori in cui svolge le proprie attività.

4.2.2 Vision

Il Gruppo ISEM, pur mantenendo l'identità e la storia proprie delle Società che lo compongono, è unito dalla ricerca costante dell'efficienza, dall'impegno per l'eccellenza e dal perseguire un obiettivo e una visione comune: essere il punto di riferimento internazionale nel settore del packaging di lusso.

4.3. Valori

- **Efficienza:** dalle persone ai processi, dalla tecnologia alla logistica, dalla formazione al controllo: la nostra organizzazione interna ci consente di raggiungere il massimo dell'efficienza industriale e ottenere una qualità senza compromessi;
- **Cura:** nelle cose che facciamo ci mettiamo la cura di chi ha la memoria dei gesti artigianali. È un'attitudine che accomuna tutte le persone che lavorano con noi;
- **Consulenza:** attraverso l'ascolto, il confronto e il supporto costanti, garantiamo che tutte le fasi del processo avvengano nel rispetto dei tempi, degli standard di qualità e delle esigenze dei brand;
- **Sostenibilità:** la ricerca del bene comune è radicata nella nostra filosofia aziendale: preserviamo l'ambiente, valorizziamo le persone e sosteniamo la cultura e il territorio in cui operiamo attraverso pratiche sostenibili che orientano ogni nostra scelta produttiva.



5. Riconoscimenti ESG

5.1. Certificazione B Corp

ISEM a luglio 2021 ha ottenuto la Certificazione B Corporation, entrando così nel ristretto numero di imprese che vantano questo importante riconoscimento, a testimonianza del percorso intrapreso, non solo nel rispetto dell'ambiente ma anche di una visione della sostenibilità a 360 gradi che mira a creare un impatto positivo per le persone e le comunità in cui l'azienda opera, monitorando gli impatti generati dall'impresa in ambito ESG.

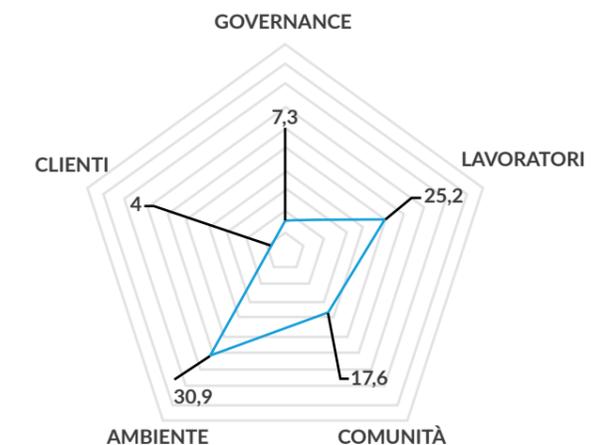
La certificazione B Corp, infatti, premia le imprese sulla base delle performance sociali e ambientali ma anche di trasparenza e di responsabilità e che si impegnano per generare un impatto positivo verso i dipendenti, l'ambiente, verso la propria comunità di riferimento mediante iniziative dedicate. Nel 2024 avverrà il processo per la prima ricertificazione del Gruppo ISEM. In questo processo verranno integrate anche le altre aziende del Gruppo.

Il punteggio ottenuto da ISEM nel 2021 risulta essere di 85.1



- 85.1 Overall B Impact Score
- 80 Qualifies for B Corp Certification
- 50.9 Median Score for Ordinary Businesses

Lo score raggiunto nelle 5 aree del B Impact Assessment risulta essere il seguente:





5.2. Sustainability Awards

Si è tenuta in data 11 ottobre 2023 la Cerimonia di premiazione della terza edizione del Premio Sustainability Award, promosso da Kon Group ed Elite con la partecipazione di prestigiosi Partners. Il premio Sustainability Award è un importante riconoscimento riservato a quelle aziende italiane che si sono particolarmente distinte in ambito ESG e che hanno fatto dello sviluppo sostenibile parte integrante del proprio DNA aziendale, predisponendo processi, sistemi e risorse in modo da poter ridurre il proprio impatto ambientale e sociale.

ISEM è rientrata nelle 100 migliori aziende italiane che si sono contraddistinte in ambito sostenibilità entrando nella categoria TOP 100 Excellence.



6.

Principi Qualitativi del Report

Il seguente Report di Sostenibilità si prefigge l'obiettivo di rendicontare le performance di ISEM in merito alle tre aree ESG (Environment, Social, Governance) ed in particolare di declinare i temi materiali identificati come maggiormente impattanti per il proprio contesto aziendale, nonché le specifiche finalità di beneficio comune inserite all'interno dello Statuto Societario. Questo report si avvale dei **GRI Standards** aggiornati e pubblicati dall'organizzazione internazionale **Global Reporting Initiative** ed utilizza la modalità di applicazione degli standard **with reference to**; questa modalità fa affidamento su una parte degli strumenti di rendicontazione messi a disposizione dal GRI senza soddisfare tutti i requisiti necessari per rientrare nella categoria di massimo livello dei report di sostenibilità **"in accordance with"**.

Il documento segue i principi fondamentali per la rendicontazione secondo il **GRI 1: Principi Fondamentali**:

1. Accuratezza:

L'azienda rendiconta le informazioni in modo corretto e dettagliato per permettere una adeguata valutazione delle proprie performance.

2. Equilibrio:

Le informazioni vengono presentate in modo oggettivo rappresentando equamente gli aspetti sia positivi che negativi.

3. Chiarezza:

Le informazioni vengono espresse in maniera chiara e non equivocabile.

4. Comparabilità:

Le informazioni vengono riportate in modo da permettere una valutazione delle performance aziendali nel tempo e rendono il report comparabile.

5. Completezza:

Le informazioni riportate permettono la valutazione degli impatti aziendali durante il periodo di rendicontazione.

6. Contesto di sostenibilità:

ISEM riporta le informazioni relative ai propri impatti in un'ottica di sviluppo sostenibile.

7. Tempestività:

Le informazioni vengono rese disponibili agli utilizzatori dei dati con cadenza regolare ed in tempi ragionevoli.

8. Verificabilità:

I dati raccolti dall'organizzazione sono stati selezionati in modo da essere agevolmente analizzabili con lo scopo di valutarne la qualità.



6.1 Area di Applicazione del Report

La prima edizione del seguente Report di Sostenibilità, redatto annualmente, contiene informazioni e dati relativi alla sola ISEM Srl Società Benefit, la cui sede legale è in Via della Tecnica, 20 - 40050 Argelato (BO) - e le cui sedi operative sono in Via Matteo Gianolio 31, Corso Torino 95 e Via Berceda 55/57/59 - 27029, a Vigevano (PV) e in Viale Rimembranze, 54, 20099 Sesto San Giovanni, Milano (MI). L'azienda è operante unicamente in Italia e la rendicontazione avviene per il periodo tra il 1° gennaio 2023 ed il 31 dicembre 2023 in concomitanza al rendiconto del Bilancio Finanziario. ISEM dichiara che il proprio Report di Sostenibilità non è stato sottoposto ad assurance da enti di competenza esterni.

6.2 Analisi di Materialità

Attraverso il presente Report di sostenibilità, ISEM intende rendere conto del proprio operato, misurando e riferendo in modo puntuale, responsabile e trasparente degli impatti sociali, ambientali ed economici più significativi derivanti dalle attività, decisioni, politiche e prassi aziendali, anche in riferimento alla propria catena del valore.

Uno step fondamentale ai fini dell'attività di reporting è rappresentato dall'analisi di materialità, volta all'identificazione di quei temi di sostenibilità maggiormente impattanti sulle persone e sull'ambiente, connessi alle attività e alle relazioni di ISEM. L'esito di tale processo, dunque, è funzionale all'individuazione e alla prioritizzazione delle questioni ESG più rilevanti per ISEM e per i propri stakeholder, anche allo scopo di individuare aree di intervento per le quali fissare obiettivi di miglioramento concreti e realizzabili e di implementare pratiche sostenibili in grado di generare valore non solo per l'azienda, ma anche per tutti i propri portatori di interesse.

Per la redazione del suo primo Report di sostenibilità, ISEM ha condotto un'analisi di materialità secondo la prospettiva della **Impact Materiality** che, con un approccio **inside-out** (ovvero dall'interno verso l'esterno), tiene conto degli impatti negativi o positivi generati dall'impresa e dalle sue attività sull'ambiente e sulle persone.

Ai fini dell'individuazione dei principali rischi e temi di sostenibilità connessi al business e al settore in cui ISEM opera, compresi i diritti umani, è stata condotta un'analisi di contesto attraverso la consultazione di alcuni standard internazionali che aiutano le imprese a prendere consapevolezza degli impatti, delle opportunità di intervento e dei trend ESG all'interno del proprio settore produttivo. Nello specifico, gli strumenti consultati sono stati il **Sustainability Yearbook 2023** di S&P Global; il **Materiality Finder** del Sustainable Accounting Standards Board (SASB) e l'**ESG Industry Materiality Map** dell'MSCI.



Inoltre, è stato tenuto conto di quanto descritto all'interno dello Statuto Societario in merito alle finalità di beneficio comune.

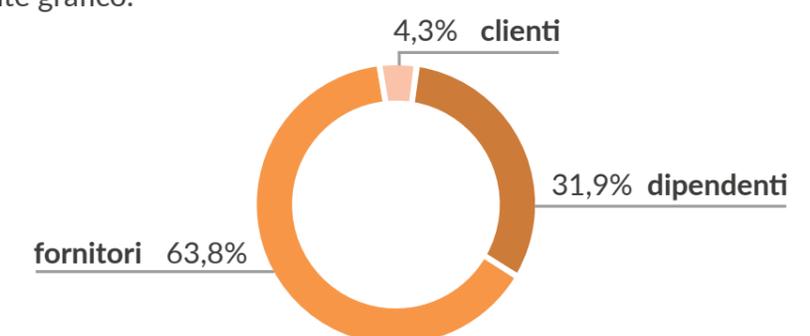
Le tematiche individuate sono state sottoposte all'attenzione e alla valutazione interna da parte del management di ISEM che ha provveduto a designarne 11 come maggiormente rilevanti per il contesto in cui l'azienda opera.

Il coinvolgimento degli stakeholder aziendali, ovvero gli individui o i gruppi di interesse che a vario titolo sono influenzati o potrebbero esserlo dalle attività dell'organizzazione, i quali rappresentano i destinatari finali del Report di sostenibilità, è un elemento imprescindibile dell'attività di reporting. Infatti, la prospettiva della **Impact Materiality** richiede di considerare gli impatti generati dall'organizzazione, oltre che sull'ambiente, anche sulle persone e, in generale, sui propri portatori di interesse. Gli interessi, le preoccupazioni e le prospettive uniche degli stakeholder aziendali sono fondamentali per comprendere quali questioni sono maggiormente rilevanti per l'azienda e per guidare le azioni future di impegno per la sostenibilità.

Gli stakeholder aziendali rilevanti, individuati da ISEM per la realizzazione della propria analisi di materialità, sono risultati essere:

- dipendenti;
- fornitori di prodotti e di servizi;
- clienti;
- banche e assicurazioni;
- associazioni del territorio e altri enti no profit;

Gli stakeholder individuati sono stati successivamente coinvolti e consultati attraverso la somministrazione di un questionario, al fine di stabilire l'impatto generato da ISEM in relazione a ciascun tema materiale. I risultati della survey ESG, attraverso la quale ciascun tema materiale è stato votato su una scala da 1 a 5 sulla base della significatività dell'impatto legato all'attività di ISEM in relazione al tema stesso, hanno permesso di stabilire la priorità delle questioni di sostenibilità. La distribuzione percentuale degli stakeholder che hanno partecipato al questionario ESG è riportata nel seguente grafico:





I temi materiali individuati sono riportati nella tabella sottostante in ordine di impatto, dal più alto al più basso. Partendo quindi dalle tematiche materiali individuate è possibile riflettere gli impatti negativi o positivi, attuali o potenziali, causati dalle operazioni e dagli investimenti dell'organizzazione, dai suoi prodotti e/o servizi o dalla sua catena del valore rispetto alle tematiche materiali ESG. Per impatto attuale si intende un impatto che è presente per l'organizzazione, per potenziale invece si intende un impatto che potrebbe generarsi ma il cui accadimento non è ancora avvenuto. Infine, i temi materiali suddivisi nelle tre dimensioni ESG sono stati associati a ciascuna finalità di beneficio comune, inserita all'interno dello Statuto Societario.

Tematica identificata	Area ESG	Positivo / Negativo	Descrizione dell'impatto	Attuale/ Potenziale	Finalità da Statuto Benefit
Salute e Sicurezza	 Social	+	Implementazione di un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza capace di monitorare e mitigare le situazioni di rischio, attraverso la sensibilizzazione del personale e l'implementazione di azioni di miglioramento per ridurre gli incidenti e gli infortuni sul lavoro	Attuale	1° e 3° finalità di beneficio comune
		-	Mancanza di una corretta implementazione di un Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza con una conseguente aumento di incidenti e infortuni sui luoghi di lavoro, una minore fiducia e soddisfazione da parte dei collaboratori e maggiore probabilità di danni reputazionali e rischi normativi	Potenziale	
Gestione e ottimizzazione dei rifiuti	 Environment	+	Gestione e ottimizzazione dei rifiuti generati grazie all'introduzione di pratiche virtuose volte al riciclo e al recupero di materiali, con conseguente riduzione dei rifiuti pericolosi, non pericolosi e degli scarti derivanti dal processo produttivo	Attuale	3° finalità di beneficio comune
		-	Gestione e smaltimento inadeguati dei rifiuti prodotti con potenziali conseguenze di elevato impatto e inquinamento ambientale, sanzioni normative e rischi per la salute umana	Potenziale	
Etica e integrità del business	 Governance	+	Sviluppo del business in linea con i principi di integrità ed etica nella condotta aziendale, contribuendo alla sensibilizzazione interna ed esterna rispetto a tali tematiche. Promuovere il concetto di trasparenza delle informazioni fornite dall'azienda anche in riferimento all'essere una Società Benefit	Attuale	1° finalità di beneficio comune
		-	Adozione di un modello di business non allineato a questioni di etica, integrità, responsabilità e trasparenza aziendale con potenziali risvolti negativi in termini di reputazione, fiducia da parte di clienti e collaboratori, aumentata probabilità di rischi legali e compromissione della stabilità a lungo termine	Potenziale	
Ricerca e innovazione	 Governance	+	Ricerca e Sviluppo di nuovi prodotti e soluzioni di packaging che includano caratteristiche di sostenibilità, come ad esempio lo sviluppo di prodotti monomateriale e facilmente separabili e di conseguenza riciclabili, soluzioni a minor impatto ambientale e prodotti certificati in merito al loro impatto ambientale, come ad esempio FSC	Attuale	2° e 4° finalità di beneficio comune
		-	Mancato impegno nei confronti della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione nei confronti di soluzioni di packaging a minor impatto ambientale con maggiore probabilità di perdita di competitività e opportunità sul mercato, minore fiducia da parte dei clienti e generazione di impatti negativi sull'ambiente	Potenziale	



Tematica identificata	Area ESG	Positivo / Negativo	Descrizione dell'impatto	Attuale/ Potenziale	Finalità da Statuto Benefit
Partnership strategiche	 Governance	+	Ricerca e creazione di partnership strategiche di valore con clienti e fornitori, con l'obiettivo di sviluppare iniziative di business orientate alla sostenibilità	Attuale	4° finalità di beneficio comune
		-	Mancata attenzione rivolta alla creazione di partnership strategiche con una conseguente potenziale perdita di opportunità di business orientate allo Sviluppo Sostenibile e all'innovazione, accesso a nuovi mercati, tecnologie e risorse e condivisione di pratiche e iniziative sostenibili	Potenziale	
Efficientamento energetico	 Environment	+	Implementazione di strategie volte all'efficientamento delle infrastrutture e dei processi aziendali al fine di migliorare le prestazioni e gli impatti aziendali relativi all'energia	Potenziale	2° finalità di beneficio comune
		-	Mancato efficientamento energetico delle infrastrutture e dei processi aziendali, con conseguente aumento dei consumi energetici e relativi impatti economici e ambientali legati all'energia	Attuale	
Cambiamento climatico	 Environment	+	Monitoraggio e implementazione di strategie e pratiche aziendali volte alla riduzione degli impatti generati in riferimento alle emissioni di CO ₂ , contribuendo positivamente alla mitigazione dei cambiamenti climatici	Potenziale	2° finalità di beneficio comune
		-	Contribuire al cambiamento climatico attraverso l'emissione di CO ₂ dovuta all'attività dell'impresa	Attuale	
Trasformazione digitale	 Governance	+	Sostenere un'adeguata diffusione dell'innovazione e del processo di digitalizzazione per trovare le migliori soluzioni interne ed esterne al fine di ottimizzare i processi aziendali	Attuale	2° finalità di beneficio comune
		-	Mancata implementazione di tecnologie e soluzioni volte alla digitalizzazione e all'automazione dei sistemi aziendali con una conseguente potenziale perdita di competitività, obsolescenza informatica e inefficienza operativa	Potenziale	
Benefit e welfare	 Social	+	Miglioramento del benessere dei lavoratori grazie a piani di welfare e tutela delle pari opportunità	Attuale	1° finalità di beneficio comune
		-	Mancata attenzione volta al benessere delle proprie risorse umane e alla creazione di un ambiente equo e inclusivo con conseguente potenziale riduzione della soddisfazione dei lavoratori, minore produttività e aumento del turnover dei dipendenti	Potenziale	
Formazione e sviluppo del capitale umano	 Social	+	Formazione e coinvolgimento del personale con l'obiettivo di trattenere e attrarre persone di talento	Attuale	1° finalità di beneficio comune
		-	Difficoltà nel reperire e attrarre personale qualificato derivante da una mancata attenzione volta alla formazione e allo sviluppo professionale del capitale umano	Potenziale	
Supporto delle comunità locali	 Social	+	Sviluppo sociale ed economico nelle aree in cui l'azienda opera, attraverso investimenti economici e iniziative di sostegno al territorio	Potenziale	3° finalità di beneficio comune
		-	Controversie e danni ambientali causati al territorio e alle comunità locali	Potenziale	

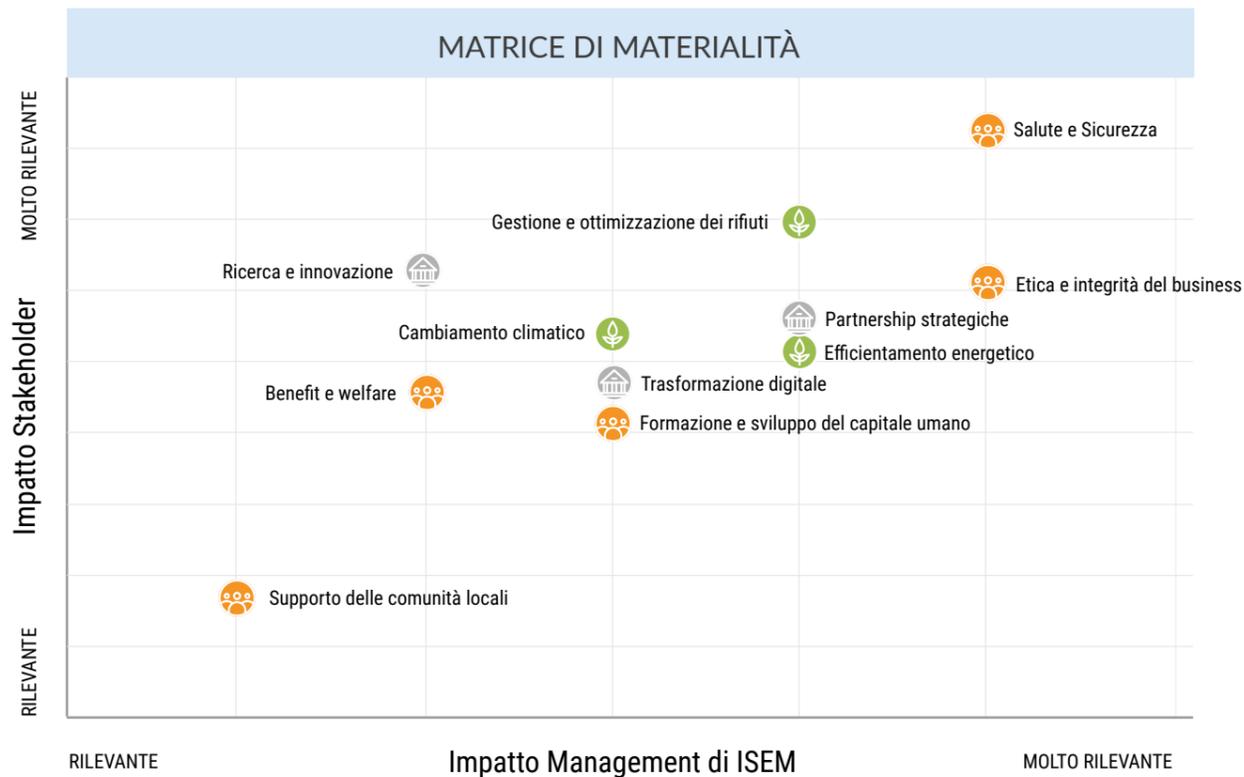
Tabella. Elenco dei temi materiali ESG sottoposti ad analisi



Nel grafico sottostante sono riportate le tematiche materiali in ordine di impatto:



L'output finale dell'analisi di materialità consiste in un grafico a dispersione detto **matri- ce di materialità** riportato qui di seguito, che consente di visualizzare la priorità dell'im- patto legato a ciascun tema materiale per gli stakeholder interni ed esterni (asse delle ordinate) e per l'azienda (asse delle ascisse). La direzione ed il management in ISEM hanno approvato i temi materiali selezionati per l'azienda, dopo una attenta valutazione dei risultati dell'analisi di materialità.



GOVERNANCE

**REPORT DI
SOSTENIBILITÀ**
2023





7. Governance

ISEM è una società a responsabilità limitata registrata in Italia presso il Registro delle Imprese di Bologna. Adeguate ripartizioni di responsabilità e poteri, nonché equilibrio tra funzioni di gestione e controllo sono i principi che guidano la governance societaria dell'Azienda. Per rispondere in maniera efficace agli interessi dei propri stakeholder, ISEM ha adottato una forma di Amministrazione pluripersonale collegiale. La struttura degli organi societari al 31 dicembre 2023 comprende:

- Il Consiglio di Amministrazione che compie tutte le operazioni necessarie per il raggiungimento dell'oggetto sociale e gestisce l'impresa con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico;
- il Collegio Sindacale che è responsabile di garantire il rispetto della legge, dello statuto e dei principi di corretta Amministrazione;
- La Società di Revisione Indipendente: è responsabile per la revisione legale dei bilanci.

Per il numero di altre cariche principali ricoperte e impegni assunti da ciascun membro del Consiglio di Amministrazione di ISEM si rinvia a quanto pubblicato nel Registro delle Imprese in relazione a ciascun membro. I membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati dall'assemblea ordinaria, che delibera secondo le maggioranze di legge.

Spetta all'organo amministrativo l'adozione delle deliberazioni previste per legge, nonché gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative. Gli amministratori hanno diritto al rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni e al compenso che verrà stabilito dall'assemblea dei soci, inclusi quelli investiti di particolari cariche ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, del codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione è altresì responsabile dei processi decisionali e del controllo della gestione degli impatti dell'Azienda sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, come previsto dalla disciplina giuridica delle Società Benefit in Italia, in quanto approva annualmente la Relazione annuale relativa al perseguimento del beneficio comune ai sensi della Legge di Stabilità 208/2015 (art. 1 c. 376-384), allegata al bilancio d'esercizio.

Nello svolgimento di ogni attività ISEM opera evitando di incorrere in situazioni di conflitto di interesse, reale o anche solo potenziale, che possano interferire con la capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse dell'Azienda e nel pieno rispetto delle norme descritte anche all'interno del Codice Etico della Società. In linea generale, l'organizzazione



è impegnata a mantenere un ambiente di lavoro etico e trasparente, dove i conflitti di interesse sono gestiti in modo efficace e in linea con le migliori pratiche di corporate governance. Le comunicazioni delle criticità vengono veicolate al massimo organo di governo dagli amministratori esecutivi che hanno il dovere di rendere edotto il consiglio in maniera esaustiva in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo della società e del suo generale andamento. Nel periodo di rendicontazione riferito all'anno 2023 non si segnalano criticità comunicate al massimo organo di governo.

Il report di sostenibilità annuale è elaborato attraverso un processo partecipativo che coinvolge molteplici funzioni aziendali interne e stakeholder societari. Questo processo include la raccolta e l'analisi dei dati relativi alle attività, ai rapporti di business e alle iniziative interne, nonché il coinvolgimento delle parti interessate per garantire una visione inclusiva degli impatti. Tale documento viene predisposto dalla Società in linea con quanto prescritto dalla normativa prevista dalla Legge delle Società Benefit (L. 208/2015) e approvato dal Consiglio di Amministrazione congiuntamente al Progetto di Bilancio, costituendo a tutti gli effetti un allegato dello stesso.

Nella tabella sottostante viene riportata la composizione del Consiglio di Amministrazione per Genere e per fascia di età.

Diversità all'interno del CDA	Valore Percentuale
Uomini	100%
Donne	0%
1-50 anni	67%
>50 anni	33%

Il Collegio Sindacale rappresenta una parte fondamentale del sistema di Governance di ISEM, in quanto svolge un ruolo di supervisione e controllo cruciale per garantire la trasparenza, l'integrità e la conformità alle normative. Il Collegio Sindacale è composto da 5 persone, un presidente, due sindaci e due sindaci supplenti. Tutti i membri del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di eleggibilità, onorabilità e professionalità previsti dalla legge.

Per l'anno 2024 ISEM si prefigge come obiettivo di introdurre una donna all'interno del Consiglio di Amministrazione, con il fine di aumentarne la diversità.



7.1 Etica e integrità del business

L'etica e l'integrità sono valori fondamentali per ISEM e costituiscono i pilastri essenziali della propria cultura imprenditoriale. L'Azienda riconosce che agire con onestà, trasparenza e responsabilità è cruciale per costruire e mantenere la fiducia degli stakeholder e per garantire il proprio successo a lungo termine. Per declinare tale impegno, ISEM dispone di un **Codice Etico e di una Carta dei Valori** aziendale che guida l'impresa nel prendere le decisioni. In particolare, i principi ivi descritti sono: l'impegno a evitare ogni forma di discriminazione, molestia, lavoro forzato e/o obbligato, lavoro minorile e difendere la dignità dei lavoratori, incoraggiando la diversità e fornendo a tutti pari opportunità attraverso formazione continua.

Il Codice Etico e la Carta dei Valori sono uno strumento di attuazione della responsabilità etico-sociale e ambientale ed enunciano l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità nei confronti di tutti gli stakeholder e contribuiscono alla creazione e al mantenimento di una cultura aziendale basata sull'integrità, sull'etica e sulla responsabilità. La Carta dei Valori è stata integrata con alcune policy aziendali in ambito ESG, tra cui la politica FSC, la Politica ambientale, la Politica per gli Acquisti Sostenibili, la Politica di Qualità e Salute e Sicurezza. Tale documento è disponibile nella sezione "Gruppo/Codice Etico" sul sito web di ISEM.

Inoltre, attraverso la Procedura per la segnalazione delle violazioni, **Whistleblowing**, vengono disciplinate le modalità attraverso le quali effettuare la segnalazione di eventuali violazioni delle disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità di ISEM, nonché le condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 da parte di chiunque ne sia venuto a conoscenza nell'ambito del rapporto di lavoro, di collaborazione o professionale, con la Società o, comunque, nel contesto lavorativo. In linea con il D.lgs. n 24/2023 che recepisce la Direttiva UE 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali e dell'Unione europea, ISEM ha adottato un canale di segnalazione, mediante un link online disponibile sul proprio sito web, che permette di accedere ad una piattaforma, all'interno della quale, il segnalante può scegliere se lasciare una segnalazione scritta o lasciare un messaggio vocale. Il canale è gestito da un gestore nominato da parte dell'azienda, che essendo esterno a ISEM è indipendente e garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante, della persona coinvolta, nonché del contenuto della segnalazione stessa. Come da normativa,

non è ammessa nessuna ritorsione nei confronti di chi dovesse effettuare segnalazioni. ISEM ha definito una procedura aziendale, comunicata a tutti i dipendenti, in merito alle modalità per poter effettuare una segnalazione.

ISEM conferma il pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili durante il periodo di rendicontazione e non sono state ricevute segnalazioni nel corso del 2023. Si segnala inoltre che non sono stati riscontrati casi di non conformità a leggi e regolamenti durante il 2023.

L'Azienda si impegna costantemente a operare nel rispetto delle normative vigenti in tutte le sue attività; questo impegno riflette il costante focus sull'integrità, la trasparenza e l'etica aziendale, così come descritto all'interno della prima finalità di beneficio comune dello Statuto Societario, oltre alla dedizione nel servire i clienti nel rispetto delle leggi e dei regolamenti. ISEM continuerà a monitorare attivamente il rispetto delle normative e ad adottare misure correttive e preventive quando necessario per garantire la conformità continua.

ISEM adotta una politica di tolleranza zero verso pratiche di corruzione, favori illegittimi e comportamenti collusivi. È assolutamente vietato favorire, direttamente o attraverso terzi, vantaggi personali per sé o per altri, in contrasto con i principi di correttezza, onestà, rispetto e professionalità. Gli atti di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità, sono ammessi solo se di modico valore e se non compromettono l'integrità o la reputazione delle parti coinvolte, evitando qualsiasi interpretazione di improprietà da parte di un osservatore imparziale. Queste disposizioni sono disciplinate all'interno del Codice Etico e della Carta dei Valori aziendale. Durante il periodo di rendicontazione ISEM conferma che non sono stati riscontrati episodi di corruzione. Non sono stati disciplinati o licenziati dipendenti per motivi di corruzione e non è stato necessario rescindere o non rinnovare contratti stipulati con partner aziendali a causa di violazioni correlate ad eventi di corruzione. Inoltre, non sono stati intentati casi legali di dominio pubblico riguardanti corruzione contro l'organizzazione o i suoi dipendenti durante tale periodo di rendicontazione.

Come sottolineato nel Codice Etico e nella Carta dei Valori aziendale, ISEM riconosce la libera concorrenza, purché leale, quale fattore determinante per la crescita ed il costante miglioramento aziendale, confermando inoltre che durante il periodo di rendicontazione non sono state avviate azioni legali riguardanti comportamento anti-competitivo e violazioni di leggi anti-trust in cui ISEM sia stata identificata come partecipante.





Come **obiettivo per l'anno 2024** ISEM si prefigge di adottare un Modello di organizzazione, gestione e controllo della Società previsto dagli artt. 6 e 7 del Decreto Legislativo n. 231/2001.

7.1.1. Società Benefit

ISEM nel corso del 2023 ha modificato il proprio Statuto societario, con integrazione delle finalità di beneficio comune e degli altri aspetti di natura normativa previsti dalle **Società Benefit**. Il modello relativo alle Società Benefit rappresenta un modello di impresa che nell'esercizio della propria attività, oltre allo scopo di generare profitto, persegue una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente. ISEM da sempre cerca di attuare buone pratiche di governance aziendale come l'integrità, la trasparenza, l'onestà, la correttezza, la lealtà e la professionalità. Quelli appena nominati sono i principi che devono guidare la conduzione delle attività aziendali e degli affari, nel rispetto delle regole poste a tutela della concorrenza e con la consapevolezza che comportamenti leciti ed integri siano il fondamento per un successo duraturo, costruito sulla fiducia di clienti, fornitori, investitori, dipendenti e comunità locale.

In particolare, le Società Benefit sono spinte da valori innovativi come il rispetto agli standard ambientali e sociali, integrando nel proprio oggetto sociale, oltre agli obiettivi di generare utili, lo scopo di avere un impatto positivo trasversale sulla società e sulla comunità in cui operano. Per beneficio comune si intende il perseguimento di uno o più effetti positivi (perseguibili anche riducendo gli effetti negativi) su persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interessi. Il modo trasparente di operare delle Società Benefit esprime il dovere di comunicare annualmente e riportare mediante i requisiti di uno standard completo, credibile e indipendente, i risultati che sono stati raggiunti, i progressi e gli impegni futuri verso il raggiungimento di un impatto sociale e ambientale positivo. La responsabilità delle Società Benefit si concretizza nell'impegno che mettono nel considerare l'impatto della società sulla collettività e sull'ambiente, al fine di creare un risultato sostenibile nel lungo periodo per tutti gli stakeholder.



In particolare, al fine di ottemperare ai requisiti normativi previsti dalla Legge del 28 dicembre 2015, n.208 commi 376-384, ed Allegati 4-5, ISEM ha deciso di misurare i propri impatti utilizzando lo strumento del B Impact Assessment. Lo score raggiunto è risultato essere superiore alla soglia degli 80 punti e risulta essere stato verificato e validato dall'ente esterno B Lab, che ha conferito a ISEM la **Certificazione B Corp** a luglio 2021 con un punteggio di 85,1.

Nel corso del primo semestre del 2024 ISEM rivaluterà i propri impatti mediante il B Impact Assessment, anche nell'ottica della ricertificazione B Corp.

Infine, in ottemperanza al comma 380 della Legge che disciplina le Società Benefit è stato individuato il soggetto responsabile a cui affidare le funzioni e i compiti volti al perseguimento delle finalità di beneficio comune. Tale soggetto è anche un membro del CDA aziendale.

L'obiettivo è stato quello di rafforzare la struttura dell'organico societario, affidando ai soggetti responsabili il compito di supportare gli Amministratori nel perseguimento delle finalità di beneficio comune descritte all'interno dello Statuto societario, nonché di effettuare un monitoraggio delle attività da parte dell'azienda. ISEM, in qualità di Società Benefit, si impegna ad avere un impatto positivo sulla società e sull'ambiente. Un concetto evoluto di azienda che va oltre gli obiettivi di profitto.

Finalità di Beneficio Comune ISEM

La società, all'interno del proprio statuto societario, ha definito le specifiche finalità di beneficio comune di seguito descritte:

1. Promozione di un modo consapevole, trasparente e sostenibile di condurre l'attività di impresa, attraverso lo sviluppo di idee, progetti e attività finalizzate a perseguire e mantenere le migliori condizioni possibili per i lavoratori e collaboratori e per fare crescere e attrarre persone di talento, favorendo la crescita delle competenze e la diffusione dei principi di rispetto e diversità;
2. Costante attenzione a favore dell'innovazione e miglioramento dei processi aziendali per la realizzazione di prodotti che siano sicuri, di qualità e che minimizzino gli impatti negativi e amplifichino quelli positivi sull'ambiente, mediante lo sviluppo di idee e soluzioni che riducano l'impatto ambientale;



3. Impegno concreto per il monitoraggio degli impatti aziendali generati in ottica di sostenibilità, al fine amplificare gli impatti positivi sulle persone, sull'ambiente e sul territorio, anche attraverso la collaborazione con altre imprese, istituzioni e associazioni appartenenti alla comunità in cui la società opera;
4. Introduzione di pratiche virtuose in azienda come la creazione e monitoraggio di indicatori per la misurazione dei processi aziendali in ottica di sostenibilità; la selezione di materie prime di qualità e che incorporino, ove possibile, caratteristiche sostenibili e la ricerca di partnership di valore con clienti e fornitori;

7.2 Ricerca e innovazione

ISEM producendo packaging prevalentemente in materiale cartotecnico cerca di indirizzare le scelte dei clienti verso orizzonti più sostenibili, inclusa una particolare attenzione alla gestione responsabile degli imballaggi utilizzati per il trasporto dei prodotti. Attraverso la proattività e le solide relazioni con i fornitori, l'Azienda è in grado di fornire ai propri clienti consigli accurati su caratteristiche di packaging che riflettano soluzioni sostenibili, le quali permettono altresì di garantire standard di qualità e sicurezza. Questo impegno testimonia la costante ricerca di soluzioni che armonizzino le esigenze ambientali con quelle aziendali, riflettendo la filosofia orientata alla sostenibilità e all'innovazione di ISEM. Obiettivo che ISEM si è posta è quello di sviluppare soluzioni a minor impatto ambientale, compreso il packaging primario e secondario. ISEM si impegna a promuovere la gestione sostenibile dei propri prodotti, riconoscendo l'importanza cruciale di ridurre l'impatto ambientale anche dei materiali di confezionamento con una visione orientata al futuro adottando soluzioni che rispettino l'ambiente e soddisfino le esigenze dei clienti. ISEM è in grado di offrire prodotti certificati FSC, prodotti costituiti da monomateriale cartotecnico e altre soluzioni di packaging a minor impatto ambientale. Per offrire soluzioni in monomateriale, ISEM ha investito fortemente negli ultimi anni al fine di sostituire i termoformati in materiale plastico, con termoformati in materiale cartotecnico, favorendo in questo modo la riciclabilità a fine vita del prodotto realizzato, ovviamente non a discapito della qualità e delle relative performance.



Il 2023 è stato caratterizzato da investimenti in nuove tecnologie. Sono stati inseriti due nuovi macchinari, una macchina fustellatrice con sistema di separazione e una nuova avvolgitrice per bancali che consentirà un'ottimizzazione del processo di avvolgimento bancali riducendo il quantitativo del film utilizzato per avvolgimento del bancale. Sono state inoltre ricercate ulteriori soluzioni innovative in ambito di prodotto. In particolare, si segnalano le seguenti soluzioni in ambito sostenibilità di prodotto, intraprese nel corso dell'ultimo triennio:

- Utilizzo di cartone ondulato per il trasporto dei prodotti certificato FSC;
- Utilizzo di alcune carte derivanti da scarti industriali, in particolare la carta Crush che è realizzata con sottoprodotti di lavorazioni agro-industriali. I residui di agrumi, cacao, uva, ciliegie, lavanda, mais, olive, caffè, kiwi, nocciole e mandorle sono le materie prime naturali che, salvate dalla discarica, vengono utilizzate per la produzione di queste esclusive carte dall'aspetto tattile inusuale. La carta è prodotta con il 15% di residui di lavorazioni agro-industriali e 30% di riciclato post-consumo in sostituzione di cellulosa vergine proveniente da albero.
- Utilizzo di nastri adesivi in carta per chiudere gli imballaggi;
- Utilizzo di sacchetti in R-PET;
- Utilizzo di sacchetti in carta per contenere i prodotti;
- Ottimizzazione dei volumi dei materiali per il trasporto per ridurre l'utilizzo di cartone ondulato utilizzato;
- Sostituzione delle finestrature in plastica dei prodotti, proponendo soluzioni alternative;
- A fine 2023, per un progetto svolto con un cliente, sono state eliminate le strutture di polistirolo e in tessuto e sostituite con materiale cartotecnico, con l'obiettivo della creazione di un packaging monomateriale, favorendone la successiva riciclabilità.

Nella tabella sotto vengono riportati alcuni indicatori riferiti al 2023

Descrizione	Valore 2023
Percentuale di cartone ondulato acquistato FSC	100%
Kg di carta Crush acquistati	1.935,5
Stima riduzione delle emissioni di CO ₂ per aumento dell'utilizzo delle buste in plastica riciclata, rispetto all'anno precedente*	10,6%

*nota: il calcolo è stato condotto utilizzando dei fattori di conversione riferiti alle emissioni di CO₂ per utilizzo plastica vergine Vs. riciclata al 100%. Il calcolo di LCA condotto non è stato sottoposto a validazione esterna.



7.3 Partnership strategiche

Come descritto all'interno del proprio Statuto Societario, nella IV finalità di beneficio comune: **“la ricerca di partnership di valore con clienti e fornitori”** è un aspetto fondamentale per il modello di business di ISEM. L'azienda è consapevole dell'importanza strategica rivestita dalla forza e dalla resilienza della propria rete di relazioni nel perseguire obiettivi di crescita, soddisfare le esigenze dei clienti, migliorare continuamente le proprie operazioni e raggiungere nuovi livelli di successo. In un mondo sempre più interconnesso e competitivo per ISEM è fondamentale collaborare strettamente con i propri partner promuovendo pratiche commerciali etiche e sostenibili e lavorando insieme agli altri operatori della filiera, anche al fine di ridurre l'impatto ambientale derivante dalle proprie operazioni. Pertanto, l'azienda è impegnata a costruire e mantenere rapporti di fiducia reciproca, trasparenza, collaborazione e rispetto degli impegni con ciascuno dei propri partner, nella consapevolezza che una collaborazione sincera e onesta sia in grado di aiutare l'Azienda ad affrontare le sfide e cogliere le opportunità che si presentano. ISEM è intenzionata ad investire tempo e risorse per comprendere le esigenze e le richieste dei propri partner, condividere conoscenze e best practice e collaborare per sviluppare soluzioni innovative che consentano di crescere insieme e creare valore condiviso a lungo termine.

Nell'ottica di creare partnership strategiche, ISEM ha fornito anche nel corso del 2023 supporto attivo ai propri clienti per la raccolta e definizione delle informazioni da inserire all'interno delle etichette di prodotto per quanto concerne l'etichettatura ambientale. L'etichettatura ambientale comprende informazioni circa la composizione dei materiali, le modalità di separazione degli imballaggi, ove applicabile, e il corretto conferimento nel sistema di raccolta differenziata.

Nel corso del 2023 nessun episodio di non conformità a regolamenti e/o codici volontari concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi è stato registrato. Inoltre, si segnala che non è avvenuto nessun ritiro del prodotto dal mercato per aspetti di sicurezza e nessun episodio significativo di non conformità a regolamenti e/o codici volontari.



7.3.1 Supply Chain

La supply chain di ISEM è caratterizzata dalla presenza di fornitori di beni e servizi tra cui, prevalentemente, fornitori di carta, cartone, materiale plastico, attrezzature, servizi di manutenzione e prestazione di altre tipologie di servizi, tra cui l'outsourcing.

ISEM, consapevole che i valori in cui crede possano essere pienamente rispettati solo se condivisi con tutti i propri partner commerciali, ha definito un **Codice di Condotta Fornitori** per meglio definire le proprie aspettative e linee guida di comportamento in ambito ESG nei confronti dei propri fornitori.

I principi descritti all'interno del codice di condotta fornitori sono:

- ✓ Contrasto del lavoro minorile, lavoro forzato e obbligato;
- ✓ Divieto di qualsiasi forma di discriminazione, molestie e abusi sul lavoro;
- ✓ Impegno a garantire e mantenere un luogo di lavoro sano e sicuro;
- ✓ Rispettare la legislazione applicabile in materia di salari, benefit e orario di lavoro, etica e integrità del business;
- ✓ Conflitti di interesse e anticorruzione;
- ✓ Proprietà intellettuale e privacy;
- ✓ Responsabilità nei confronti dell'ambiente.

I principi descritti all'interno del Codice di Condotta Fornitori, pubblicato sul sito web di ISEM, sono stati integrati all'interno dei documenti contrattuali, ovvero gli ordini di acquisto.

Nel 2023 come azione di coinvolgimento dei fornitori è stata condotta l'analisi di materialità, somministrando ai fornitori un questionario attraverso un link. In questa fase l'azienda ha coinvolto sia fornitori di prodotti sia fornitori di servizi, selezionati basandosi sull'impatto strategico che il fornitore ha sul business di ISEM.



Per quanto concerne la proporzione di spesa effettuata a favore di fornitori locali, in relazione alle attività di approvvigionamento di ISEM, è stata designata come sede dell'attività significativa lo stabilimento di Vigevano (PV) in Lombardia. Come definizione di acquisti per "area locale" l'azienda ha deciso di utilizzare la metrica del raggio di 80 km attorno al perimetro dell'organizzazione. Sono stati selezionati per l'analisi tutti i fornitori di materiali diretti e servizi, attivi durante l'anno 2023, che hanno rappresentato l'80% delle spese di fornitura dell'azienda e sono stati esclusi dall'analisi gli acquisti intercompany. Per calcolare le distanze è stata considerata la sede del fornitore ove ISEM effettua l'acquisto. Il fornitore che presta manodopera ad ISEM nello stabilimento di Vigevano è stato considerato entro 80 km dalla sede dell'azienda, poiché tutti i lavoratori provengono dalle zone limitrofe, anche se la sede legale del fornitore è oltre gli 80 km dall'headquarter di ISEM.

La tabella sottostante mostra le percentuali di spesa verso fornitori ubicati Extra Europa, Europa, Italia, entro 300 km ed entro 80 km dalla sede di Vigevano (PV).

PERCENTUALE DI SPESA PER FORNITORI LOCALI, PER AREA GEOGRAFICA	
AREA GEOGRAFICA	% DI SPESA ANNO 2023
Europa	100%
Italia	84%
entro 300 km dall'headquarter di ISEM, (PV)	72%
entro 80 km dall'headquarter di ISEM, (PV)	52%

Nota: il calcolo delle percentuali è stato effettuato considerando i fornitori che rientrano nell'80% delle spese per gli acquisti

ISEM adotta un approccio di valutazione periodica dei fornitori in ottica risk based. I parametri considerati nella risk analysis riguardano tutte e tre le dimensioni ESG, in particolare: l'impatto relativo alla tipologia di prodotto/servizio in termini di potenziali impatti ambientali, area geografica del fornitore e distanza del fornitore dalla sede di ISEM.



Dalla combinazione dei singoli livelli di rischio scaturisce un risk index finale che classifica i fornitori sulla base di 3 macro-livelli di rischio: basso, medio, alto. Sulla base del rischio iniziale individuato, l'azienda implementa eventuali azioni di mitigazione, come inviare un questionario al fornitore per approfondire le azioni implementate in ambito ESG dal fornitore. Obiettivo per il 2024 sarà quello di rivedere tale valutazione attraverso una nuova modalità operativa.

L'azienda, anche attraverso la somministrazione di questo questionario, raccoglie inoltre informazioni circa le certificazioni in possesso dei fornitori. In particolare, vengono analizzate le certificazioni in ambito qualità, salute e sicurezza e ambiente. Nel 2023 è stata svolta un'analisi di dettaglio sui fornitori aziendali che hanno rappresentato almeno l'80% delle spese per gli acquisti, con l'obiettivo di raccogliere le certificazioni in loro possesso. I dati sono stati raccolti attraverso i questionari ESG e le informazioni riportate sui siti web delle aziende. La presenza di certificazioni è espressa come percentuale delle spese per fornitori che dispongono di certificazioni in ambito qualità, salute e sicurezza e ambiente.

PERCENTUALE DI SPESA PER FORNITORI CHE DISPONGONO DI CERTIFICAZIONI	
TIPOLOGIA DI CERTIFICAZIONE	% DI SPESA ANNO 2023
ISO 9001	74%
ISO 45001	53%
Certificazioni sociali: SA 8000, UNI Pdr 125, ISO 37001	26%
ISO 14001	59%
FSC	40%
Altre certificazioni ambientali (ISO 50001, ISCC, PSV, ISO 14064, EMAS)	37%



7.3.2 Piattaforma EcoVadis

EcoVadis gestisce una piattaforma di valutazione che permette alle aziende di monitorare le performance di sostenibilità dei loro fornitori, in differenti paesi del mondo. La piattaforma è strutturata attraverso un questionario che tratta diverse tematiche ESG. In particolare, aspetti di natura etico/sociale, ambientale, governance aziendale e supply chain. Il rating ottenuto da ISEM nel 2023 corrisponde alla medaglia Silver, con un punteggio complessivo di 68 punti che corrisponde all'86° percentile. L'area dove si è ottenuto il punteggio più alto è quella relativa alle pratiche lavorative e diritti umani, con un punteggio complessivo di 70 punti. Per le altre tre aree, ovvero ambiente, etica e acquisti sostenibili si è ottenuto un punteggio di 60 punti per ogni singola area.

7.3.2 Score CDP

Il CDP (ex Carbon Disclosure Project) è un'organizzazione indipendente e non commerciale, che ha l'obiettivo di fornire in modo trasparente e standardizzato informazioni sugli impatti climatici a investitori, aziende e governi. Il CDP offre un sistema per misurare, rilevare, gestire e condividere a livello globale informazioni riguardanti il cambiamento climatico. Sono quattro i programmi supportati da CDP: Climate Change Program, Water Program, Forests Program e Supply Chain Program, più uno specifico programma dedicato a città e regioni, il Cities, States and Regions Program. Per ognuno di questi programmi, sono stati messi a punto degli appositi questionari che contengono una serie di informazioni che il partecipante (imprese, città e organi di governo) è tenuto a fornire per alimentare una vasta piattaforma accessibile. Attraverso CDP e i suoi questionari, aziende, città e Paesi comunicano dati e informazioni sul proprio impatto ambientale. L'obiettivo di CDP è quello di aumentare la trasparenza riguardo all'impatto ambientale, e aiutare investitori e soggetti finanziari a prendere decisioni di investimento e di partnership, sulla base dello score CDP ottenuto dalle aziende. Inviare i propri dati all'organizzazione significa, quindi, investire sulla trasparenza delle comunicazioni. ISEM nel corso del 2023, con il supporto attivo di un cliente, ha compilato il questionario relativo al Climate Change Program e ha ottenuto uno score complessivo di livello C.



7.4 Trasformazione digitale

ISEM crede che la trasformazione digitale sia uno step fondamentale per il cambiamento organizzativo. Cambiare la natura di un'organizzazione significa cambiare il modo in cui le persone lavorano, sfidando il loro modo di pensare, i processi di lavoro quotidiani e le strategie su cui fanno affidamento. Le innovazioni digitali, sebbene presentino i problemi più difficili, offrono anche i vantaggi più proficui, consentendo all'azienda di diventare più efficiente, guidata dai dati e agile, sfruttando più opportunità di business. La trasformazione digitale è un processo complesso e spesso scoraggiante, soprattutto in quei progetti che vanno dall'alto verso il basso, collegando ciascun elemento per creare un'operazione digitale efficiente. ISEM crede fortemente che la trasformazione digitale sia un nuovo modo di approcciare il lavoro quotidiano di ognuno e che comporterà l'uscita dalla zona di comfort e l'apprendimento di nuove competenze anche per chi, nell'azienda, si fa regista di questo processo di cambiamento.

Nell'impegno aziendale per una trasformazione digitale responsabile e sicura, ISEM ha posto una particolare attenzione alla protezione dei dati sensibili e alla sicurezza informatica. L'azienda dispone di un sistema Firewall e antivirus. I sistemi informatici hanno password dedicate per l'accesso al server aziendale e l'azienda dispone di un sistema di virtualizzazione in grado di erogare servizi informatici in alta disponibilità. ISEM ha adottato una policy di backup multilivello ed è previsto un progetto di delocalizzazione dei backup, alla base di un progetto di disaster recovery. ISEM per il 2024 ha in programma di effettuare dei corsi di security awareness e l'obiettivo per gli anni a venire sarà quello di investire costantemente in attività formative, al fine di sensibilizzare il personale aziendale su tali tematiche.

Per quanto concerne il tema della privacy, è importante sottolineare che ogni dipendente sottoscrive un'informativa conforme all'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), relativo alla protezione dei dati personali. Questo documento fornisce informazioni chiare e trasparenti sul trattamento dei propri dati personali, garantendo il rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali di ciascun individuo.

Al 31 dicembre 2023 si segnala che non sono stati riscontrati fondati reclami relativi a violazioni della privacy dei clienti né sono stati identificati episodi di fuga, furto o perdita dei dati dei clienti.



Per quanto riguarda le azioni implementate, da parte di ISEM nel 2023, per la trasformazione digitale si segnala quanto segue:

- Nei magazzini sono stati implementati dei sistemi avanzati di monitoraggio delle temperature per garantire la conservazione ottimale dei prodotti. Sono stati installati dei data logger per rilevare costantemente le temperature e, mediante un software appositamente progettato, viene tracciato l'andamento delle temperature nel magazzino. In caso di superamento della temperatura consentita per più di 6 ore consecutive, il software genera automaticamente un alert, consentendo all'azienda di intervenire prontamente per garantire la qualità e la sicurezza dei prodotti.
- Su alcuni macchinari dell'area produttiva sono stati installati dei dispositivi per monitorarne i consumi. ISEM crede fortemente che la digitalizzazione dei macchinari svolga un ruolo fondamentale nella gestione attiva dell'energia e nell'efficienza dei processi. Con questo sistema è stato possibile monitorare l'andamento del consumo del macchinario per ogni singola fase del processo di produzione e rispetto alle diverse referenze prodotte, con l'obiettivo di raccogliere una serie di dati e informazioni per poter monitorare le fasi di processo a più alto consumo energetico e intervenire, ove possibile, con specifiche azioni di miglioramento inerenti l'efficientamento energetico. Nel corso del 2024 verrà monitorato costantemente il sistema applicativo e verranno condotte delle analisi approfondite.



SOCIAL



8. Social

PANORAMICA ANNO 2023	
totale lavoratori dipendenti	218
tempo indeterminato	202
part-time	10
nuovi assunti	27
anni di età media	45
uomini	146
donne	72
ore medie di formazione	15,2
turnover*	15,6%

* (totale lavoratori cessati durante l'anno di rendicontazione/n°totale dipendenti al 31 dicembre)*100

L'impegno di ISEM nei confronti delle persone è descritto all'interno del proprio **Codice Etico e Carta dei Valori** aziendale. L'azienda favorisce la creazione di un clima di lavoro fondato sul benessere, l'inclusione e la sicurezza, promuovendo lo sviluppo delle competenze attraverso stage e percorsi di formazione e tutelando le categorie più svantaggiate. Ogni voce è ascoltata e ogni contributo è valorizzato. ISEM si impegna a rispettare e a difendere i **Diritti Umani** fondamentali, seguendo le normative nazionali e internazionali e adottando politiche e procedure atte a prevenire qualsiasi forma di violazione dei diritti umani. In linea con i principi del proprio Codice Etico e della propria Carta dei Valori, ISEM crede nei diritti umani fondamentali e rispetta la dignità del singolo individuo, secondo la Dichiarazione universale dei diritti umani definita da parte delle Nazioni Unite. Per tale motivo ISEM si impegna a:

- Non utilizzare né favorire lavoro minorile. È definito lavoro minorile tutte le forme di lavoro svolte da minori al di sotto di un'età minima stabilita per legge, che può variare da paese a paese;
- Non fare utilizzo di alcuna forma di lavoro forzato, lavoro obbligato e astenersi da qualsiasi comportamento che ricorra a minacce, uso della forza o qualsiasi forma di coercizione, sequestro, intimidazione, ritorsione o abuso di potere al fine dello sfruttamento di qualsiasi persona;



- Evitare qualsiasi forma di discriminazione basata sull'età, l'origine etnica e razziale, la nazionalità, opinione politica, religione, sesso, appartenenza ai sindacati e stato di salute;
- Rispettare la legislazione vigente, in materia di orario di lavoro e retribuzione, rispettando le prescrizioni relative al salario minimo nazionale e dai rispettivi contratti di settore, anche in termini di orario di lavoro, straordinari e indennità prescritte dalla legge;
- Rispettare il diritto dei dipendenti di entrare a far parte di qualsiasi associazione sindacale senza timore di ritorsioni.

ISEM dispone, inoltre, di una procedura riferita al lavoro minorile, dove sono descritte le prassi adottate da parte dell'azienda per contrastare qualsiasi forma di lavoro minorile e intervenire qualora dovessero presentarsi situazioni di potenziale rischio, sia interno all'azienda che esterno.

Nel corso del periodo di rendicontazione non sono stati riscontrati episodi di discriminazione basati su razza, colore, genere, religione, opinione politica, nazionalità o origine sociale, né altre forme di discriminazione che hanno coinvolto stakeholder interni ed esterni all'organizzazione. Non sono inoltre stati rilevati casi di lavoro minorile sia all'interno dell'azienda sia presso fornitori, secondo le informazioni in possesso da parte dell'azienda.

ISEM ha definito inoltre un **Team di sostenibilità** che rappresenta un'importante risorsa nel percorso di miglioramento continuo del profilo sociale e ambientale dell'azienda. Il team ESG si riunisce periodicamente per discutere delle tematiche ESG ed è un organo chiave per la supervisione delle questioni legate alla sostenibilità e alle interazioni con gli stakeholder. Il Team è multidisciplinare ed è formato dalla responsabile HR, dalla QHSE Manager, dall'ASPP, dal procuratore dell'organizzazione e dal Group CEO. Il Team garantisce un'ampia rappresentanza e una visione integrata delle questioni di sostenibilità. La presenza e partecipazione attiva del CEO durante gli incontri fornisce un importante sostegno al Team nella definizione e nell'implementazione della strategia di sostenibilità, consentendo un monitoraggio attivo e una valutazione efficace dei progressi compiuti nell'ambito ESG.



8.1 Salute e Sicurezza

ISEM considera la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro come un diritto fondamentale dei lavoratori e un elemento cruciale per la sostenibilità aziendale. Per attuare tale impegno l'azienda adotta un Sistema di gestione certificato **UNI EN ISO 45001:2018**. Aver conseguito la certificazione ISO 45001 dimostra l'impegno dell'organizzazione verso tale tematica. L'azienda ha inoltre definito una **Politica della Salute e Sicurezza** e definito un organigramma dove sono inserite e dettagliate tutte le figure chiave per la salute e sicurezza. ISEM ha inoltre implementato diverse procedure interne, tra cui alcune riguardanti il monitoraggio degli infortuni, dei quasi infortuni e definito attività di formazione volte a sensibilizzare il personale aziendale a comportamenti responsabili. Per raggiungere tale obiettivo l'azienda si dedica a promuovere e consolidare una cultura della salute e sicurezza sul lavoro, incentivando la consapevolezza sui rischi attraverso risorse adeguate, formazione ed addestramento. ISEM riconosce che il raggiungimento di elevati standard di sicurezza dipende dall'apporto di tutta l'organizzazione e si impegna, per tale obiettivo, alla definizione di un processo di miglioramento continuo in linea con i requisiti della Certificazione UNI EN ISO 45001. ISEM gestisce gli aspetti relativi a salute e sicurezza attraverso il proprio Comitato di Salute e Sicurezza con l'obiettivo di identificare i rischi associati ad attività, processi, macchinari e sostanze chimiche presenti in azienda e implementare i miglioramenti necessari per la corretta gestione del rischio, anche a seguito di modifiche dei processi e aggiornamenti normativi. Sono stati definiti protocolli sanitari specifici basati sull'analisi dei rischi, che definiscono la sorveglianza sanitaria periodica per i dipendenti in base al livello di rischio ad essi associato, a seconda delle mansioni di ognuno.

L'azienda analizza periodicamente gli aspetti relativi a salute e sicurezza mediante incontri a cui partecipano i membri del team di salute e sicurezza e vengono inoltre svolti audit interni con l'obiettivo di analizzare nel dettaglio gli aspetti di salute e sicurezza, individuando i rischi associati e le eventuali azioni correttive e di miglioramento da implementare.

Periodicamente viene rivista l'analisi dei rischi relativa alla salute e sicurezza. L'output dell'analisi è un documento di valutazione dei rischi (DVR), aggiornato in caso di introduzione di nuove attività, processi, sostanze, modifiche organizzative e osservazioni degli stakeholder. Tale documento viene elaborato dal datore di lavoro in collaborazione con l'RSPP, con il medico

competente e con il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS). ISEM fornisce dispositivi di protezione individuale (DPI) al personale che opera in aree di lavoro dove sono previsti. I pericoli che rappresentano un rischio di infortunio con conseguenze gravi sono analizzati e annoverati nel DVR e misure di mitigazione sono identificate e messe in atto dai diversi responsabili.

L'azienda provvede alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI). Tale documento viene reso disponibile alle aziende esterne commissionate dall'organizzazione allo svolgimento di attività entro la propria sede. Trattasi di un documento mirato all'individuazione dei rischi da interferenza, alla loro valutazione ed all'individuazione delle misure da adottare al fine di eliminare o ridurre il più possibile tali rischi.

La formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro viene programmata annualmente ed erogata sulla base delle prescrizioni legislative e della particolarità del lavoro svolto da ogni singolo lavoratore. Oltre ai corsi di formazione sono attivi piani di addestramento e formazione mirata sulla base delle mansioni dei singoli individui. Inoltre, per tutti i dipendenti in ottemperanza al D. Lgs. 81/08 vengono effettuate dal medico competente le visite mediche periodiche obbligatorie, al fine di valutarne l'idoneità lavorativa alla mansione. L'azienda mette a disposizione dei dipendenti moduliistica interna tramite cui segnalare aspetti di miglioramento inerenti salute e sicurezza all'interno del perimetro aziendale.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati i dati degli infortuni dei dipendenti e dei non dipendenti sul triennio 2021-2023. Gli infortuni sono stati calcolati sulla base delle linee guida descritte nel GRI 403-9 e come coefficiente moltiplicativo è stato utilizzato 1.000.000, in linea con i requisiti dello standard per aziende di grandi dimensioni come ISEM. Per ulteriori informazioni legate ai calcoli presenti in questo report si faccia riferimento al paragrafo "Nota Metodologica". In particolare, il tasso di infortuni sul lavoro è stato calcolato come numero di infortuni in rapporto alle ore lavorate totali. Il tasso di infortuni gravi annovera gli infortuni sul lavoro con gravi conseguenze, mentre il tasso di decessi comprende il numero di decessi causati da infortuni in azienda. Per tutti gli indici si utilizza lo stesso denominatore e coefficiente moltiplicativo, ovvero 1.000.000. Le ore lavorate dei dipendenti nel 2023 sono state 367160.





INDICI INFORTUNISTICI DIPENDENTI

DESCRIZIONE	2021	2022	2023
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	6	6	6
Numero infortuni con gravi conseguenze* (ad esclusione dei decessi)	0	0	0
Numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	19,74	17,19	16,34
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	0	0	0
Tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0	0

INDICI INFORTUNISTICI NON DIPENDENTI

DESCRIZIONE	2021	2022	2023
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	0	0	0
Numero infortuni con gravi conseguenze* (ad esclusione dei decessi)	0	0	0
Numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	/	/	/
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	/	/	/
Tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	/	/	/

* Gravi Conseguenze: Infortunio sul lavoro che porta a un decesso o a un danno da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi.

Gli infortuni avvenuti nel corso del 2023 hanno riguardato i seguenti aspetti: contusione e traumi alle mani, ferite e tagli alle mani, contusione emitorace. Si ritiene opportuno precisare che gli infortuni si ritengono causati da una componente accidentale e fortuita, di conseguenza si è ritenuto di non intraprendere particolari misure di miglioramento a parte una continua sensibilizzazione e formazione ai lavoratori sul corretto uso dei DPI e sull'adozione di comportamenti responsabili.

È inoltre importante specificare che nel corso del 2023, oltre agli infortuni sopra citati, si sono verificati 2 infortuni in itinere nel tragitto casa-lavoro. Tali infortuni non sono stati rendicontati all'interno delle tabelle sopra riportate, poiché non avvenuti entro il perimetro aziendale e il trasporto non è stato gestito da parte dell'organizzazione. A seguito di accadimento di infortuni l'RLS viene sempre coinvolto ed informato sulle modalità di accadimento e sulle azioni che vengono intraprese. Il successivo grafico riporta l'andamento della percentuale delle ore perse per infortuni rispetto alle ore lavorate per i dipendenti, che risulta in decrescita nel triennio 2021-2023.

KPI: percentuale ore perse per infortuni dipendenti in relazione alle ore lavorate





8.2 Benefit e welfare

Le attività del dipartimento HR riguardano diversi ambiti cruciali per il successo dell'azienda tra cui favorire le relazioni interne con l'obiettivo di creare un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso, garantire l'accuratezza e la validità delle pratiche amministrative legate al personale garantendo il rispetto delle normative vigenti, attrarre e valutare nuovi profili aziendali con l'obiettivo di selezionare persone che rispecchino i valori aziendali e gestire infine le attività formative. Il CCNL applicabile è quello riferito all'industria della carta e cartone, della cellulosa, pasta di legno e per le aziende cartotecniche e trasformatrici della carta e del cartone. Il 100% dei dipendenti di ISEM è coperto dagli accordi di contrattazione collettiva, assicurando in questo modo condizioni di lavoro eque e in linea con le normative del settore. Grazie al Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa, i dipendenti di ISEM possono aver accesso a prestazioni mediche sanitarie integrative. Sono presenti due differenti fondi sanitari integrativi, Unisalute per i dipendenti degli stabilimenti di Vigevano (PV) ed Enfea per i dipendenti dello stabilimento di Sesto San Giovanni (MI).

Nel 2023 l'azienda ha fornito ai propri dipendenti una carta multibrand che può essere convertita in **buoni spesa**. Inoltre, più del 50% dei dipendenti ha ricevuto in aggiunta anche un buono carburante. Per quanto riguarda le pratiche lavorative, l'azienda concede orari flessibili per i lavoratori degli uffici e va incontro alle necessità dei dipendenti che presentano particolari esigenze di natura familiare e/o personale. In ottica di favorire la conciliazione vita-lavoro è stato formalizzato, per alcuni dipendenti che presentano particolari esigenze personali/famigliari, un accordo individuale di **Smart Working**.

ISEM garantisce da sempre il diritto alla libera associazione in **organizzazioni sindacali**, così come descritto all'interno del proprio Codice Etico e Carta dei Valori, riconoscendo il valore fondamentale del diritto individuale sancito dalle principali convenzioni internazionali e dalle normative nazionali. Questo impegno è una testimonianza del rispetto e dell'impegno di ISEM nel promuovere un ambiente lavorativo inclusivo, dove i dipendenti possono esprimere le proprie opinioni e difendere i propri interessi attraverso l'adesione a organizzazioni sindacali riconosciute. Al 31 dicembre 2023 erano presenti 17 dipendenti iscritti ai sindacati.

Si segnala che i benefit standard concessi ai dipendenti dell'organizzazione con contratto a tempo pieno sono stati riconosciuti anche al personale con contratti part-time o a tempo determinato.

ISEM si impegna ad assicurare ai dipendenti un preavviso ragionevole in caso di modifiche operative rilevanti nell'organizzazione, sempre in linea con gli accordi di contrattazione collettiva e le normative aziendali. Tale impegno mira a garantire trasparenza ed equità nel processo decisionale e nell'attuazione di cambiamenti che potrebbero influenzare il lavoro e le condizioni dei dipendenti. Prima di comunicare qualsiasi modifica operativa rilevante ai dipendenti, l'oggetto di tali cambiamenti viene trattato e discusso tra i vertici aziendali, i rappresentanti dei lavoratori e le organizzazioni sindacali riconosciute. Questo processo decisionale consente di tenere in considerazione le varie prospettive e di garantire che le modifiche siano il risultato di una valutazione approfondita e di un dialogo costruttivo tra tutte le parti interessate.

Nell'ottica di favorire l'accesso a tutti i dipendenti rispetto agli omaggi natalizi ricevuti da parte di fornitori, partner, clienti, ed altri stakeholder esterni, l'azienda istituisce una lotteria aperta a tutti i dipendenti che si svolge in occasione dell'incontro per gli Auguri Natalizi, dove vengono distribuiti a sorteggio i pacchi regalo ricevuti.

L'azienda dispone di un accordo, formalizzato nell'anno 2022, che prevede che i lavoratori possano cedere a titolo gratuito ai propri colleghi ore di permessi e ferie per particolari esigenze legate a motivi di salute e/o personali. Seguendo le indicazioni previste dalla legislazione vigente i dipendenti possono farne richiesta alla direzione e si segnala che nel 2022 un dipendente di ISEM ha usufruito di tale accordo. Per quanto riguarda l'avvicendamento dei dipendenti durante il periodo di rendicontazione, come si può evincere dalle tabelle sottostanti, sono stati assunti 27 nuovi dipendenti, di cui 11 under trenta, a testimonianza della volontà dell'azienda di investire nelle nuove generazioni.





8.2.2 Assunzioni e avvicendamento dei dipendenti

Fascia di età	assunzioni			cessazioni		
	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale
<30	10	1	11	6	1	7
30-50	8	4	12	12	5	17
>50	3	1	4	8	2	10
TOTALE	21	6	27	26	8	34

Fascia di età	assunzioni			cessazioni		
	%uomini	%donne	%totale	%uomini	%donne	%totale
<30	47,6%	12,5%	37,9%	28,6%	12,5%	24,1%
30-50	11,8%	9,8%	11,0%	17,6%	12,2%	15,6%
>50	5,3%	4,3%	5,0%	14,0%	8,7%	12,5%
TOTALE	14,4%	8,3%	12,4%	17,8%	11,1%	15,6%

8.3 Formazione e sviluppo del capitale umano

8.3.1 Formazione

ISEM vede nella formazione un elemento imprescindibile per una buona conduzione aziendale, l'importanza della crescita non solo dell'azienda ma anche delle persone che vi lavorano quotidianamente. Crescere come azienda significa favorire lo sviluppo delle competenze delle proprie persone, valorizzandone le potenzialità. Per tale ragione ogni anno ISEM definisce, struttura e pianifica percorsi di formazione volti ad accrescere il know-how delle risorse. L'azienda dispone di una procedura interna per gestire le attività formative e relative registrazioni. Nel 2023 ISEM ha investito in formazione con una media di 15,2 ore erogate per dipendente, in netta crescita rispetto all'anno precedente.



FORMAZIONE MEDIA EROGATA 2023	genere		
	uomini	donne	totale
inquadramento mansione			
operaio	3,5	14,2	5,8
impiegato	5,8	46,7	31,7
quadro	5,2	14,0	7,9
dirigente	1,3	8,0	3,0
apprendista	206,4	÷	206,4
TOTALE	8,5	29,5	15,2

Tra le attività svolte nel 2023 si segnala che un dipendente dell'area amministrazione ha iniziato un percorso per un master di formazione in amministrazione e controllo di gestione con il Sole 24 Ore. Nel 2023, dopo il periodo della pandemia, l'azienda ha ripreso le attività formative attraverso un piano dedicato ed è inoltre migliorata la registrazione delle attività svolte. Nel 2023 le attività formative hanno riguardato i seguenti argomenti:

- formazione on the job per ampliare le competenze lavorative;
- formazione in ambito logistica per addetto IATA;
- formazione obbligatoria per aspetti di salute e sicurezza;
- formazione area qualità;
- formazione sull'etichettatura ambientale;
- formazione FSC,
- Formazione ESG svolta al Team di sostenibilità.

Per il 2024 l'azienda si prefigge come obiettivo quello di erogare nuova formazione sull'etichettatura ambientale, sulla corretta gestione dei rifiuti in azienda, formazione ESG estesa a diverse aree aziendali e formazione in ambito cybersecurity.



Nella tabella seguente vengono riportati ulteriori KPI relativi alle attività formative. Si segnala che l'84,7% delle ore di formazione hanno riguardato aspetti non cogenti per l'organizzazione. Per aspetti cogenti si intendono aspetti relativi alla formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

	2023
Percentuale di dipendenti che hanno ricevuto formazione	43%
Percentuale di ore di formazione non obbligatoria sul totale delle ore di formazione erogate	84,7%
KPI: percentuale ore di formazione in rapporto alle ore lavorate	1,2%

8.3.2 Sviluppo del capitale umano

Negli anni di rendicontazione 2021, 2022 e 2023 non sono presenti dipendenti ad orario non garantito in organico. Inoltre, si precisa che i dati riportati sono in headcount, ovvero riferiti alla fine del periodo di rendicontazione (31 dicembre) e fanno riferimento a ISEM Srl con sede in Italia. Pertanto, la spaccatura per regione non è presentata. Nel 2023 il 92,7% dei dipendenti è assunto attraverso un contratto a tempo indeterminato. La preferenza per i contratti a tempo indeterminato non solo offre sicurezza e stabilità ai dipendenti, ma favorisce anche la creazione di un ambiente lavorativo solido e affidabile, in cui il know-how e le competenze possono essere sviluppate e preservate nel tempo, contribuendo così al successo e alla crescita continua dell'organizzazione. ISEM riconosce l'importanza di conservare il know-how e l'esperienza maturata nel tempo all'interno dell'azienda, ritiene perciò che il passaggio di conoscenze tra i lavoratori più anziani e quelli più giovani sia essenziale per mantenere la continuità operativa e garantire qualità ed efficienza delle operazioni nel lungo periodo.

Nel 2023, il 13,3% dei dipendenti risulta essere nella fascia di età inferiore ai 30 anni. L'azienda si impegna a prepararsi per le trasformazioni che inevitabilmente si verificheranno nel panorama lavorativo nei prossimi anni. Il passaggio generazionale e la successione del personale sono processi naturali che l'azienda comprende sia necessario affronta-



re con responsabilità e attenzione, garantendo una transizione fluida e una gestione efficace delle risorse umane. Si segnala che il 40,7% delle nuove assunzioni nel 2023 ha riguardato personale nella fascia di età inferiore ai 30 anni.

Così come descritto all'interno della prima finalità di beneficio comune, ISEM crede che la **diversità e l'inclusione** non siano dei problemi da gestire, ma opportunità sulle quali investire. Un team di lavoro diversificato e fondato sul valore dell'inclusività è più ricco e performante di uno in cui predomina l'omologazione. Come riportato anche nel proprio Codice Etico e Carta dei Valori, ISEM è impegnata nel garantire un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti, promuovendo al contempo la diversità e l'inclusione dei propri dipendenti. Per questo ISEM si è posta l'obiettivo di monitorare una serie di metriche legate a tali tematiche, che ha portato alla decisione di rendicontare e pubblicare, alle pagine seguenti, una serie di informazioni ad esse legate. Si intende precisare che i dati dei dipendenti riportati nelle tabelle seguenti includono anche due lavoratori che sono in distacco presso la sede di un'altra azienda del Gruppo, Industrial Pack, ubicata a Bologna.

8.3.3 Dipendenti per categoria professionale e fascia di età

Fascia di età	operai	impiegati	quadri	dirigenti	apprendisti	TOTALE
<30	21	6	0	0	2	29
30-50	73	31	4	1	0	109
>50	63	9	6	2	0	80
TOTALE	157	46	10	3	2	218

Fascia di età	% operai	% impiegati	% quadri	% dirigenti	% apprendisti	% totale
<30	72,4%	20,7%	0,0%	0,0%	6,9%	13,3%
30-50	67,0%	28,4%	3,7%	0,9%	0,0%	50,0%
>50	78,8%	11,3%	7,5%	2,5%	0,0%	36,7%
% totale	72,0%	21,1%	4,6%	1,4%	0,9%	100,0%



8.3.4 Dipendenti per genere e fascia di età

fascia di età	uomini	%	donne	%	totale	%
<30	21	14,4%	8	11,1%	29	13,3%
30-50	68	46,6%	41	56,9%	109	50,0%
>50	57	39,0%	23	31,9%	80	36,7%
TOTALE	146	67,0%	72	33,0%	218	100,0%

8.3.5 Dipendenti per categoria professionale e genere

categoria professionale	uomini	donne	totale
operaio	121	36	157
impiegato	14	32	46
quadro	7	3	10
dirigente	2	1	3
apprendista	2	0	2
TOTALE	146	72	218

categoria professionale	% uomini	% donne	% totale
operaio	82,9%	50,0%	72,0%
impiegato	9,6%	44,4%	21,1%
quadro	4,8%	4,2%	4,6%
dirigente	1,4%	1,4%	1,4%
apprendista	1,4%	0,0%	0,9%
TOTALE	67,0%	33,0%	100,0%



8.3.6 Dipendenti per genere e tipologia di impiego

tipologia di impiego	uomini	donne	totale
full time	143	65	208
part time	3	7	10
TOTALE	146	72	218

tipologia di impiego	% uomini	% donne	% totale
full time	97,9%	90,3%	92,7%
part time	2,1%	9,7%	7,3%
TOTALE	67,0%	33,3%	100,0%

8.3.7 Dipendenti per genere e contratto di lavoro

contratto di lavoro	uomini	donne	totale
indeterminato	137	65	202
determinato	9	7	16
TOTALE	146	72	218

contratto di lavoro	% uomini	% donne	% totale
indeterminato	93,8%	90,3%	92,7%
determinato	6,2%	9,7%	7,3%
TOTALE	67,0%	33,0%	100,0%



8.4 Supporto delle comunità locali

Come descritto all'interno della III finalità di beneficio comune dello Statuto Societario, l'azienda ha un **Impegno concreto per il monitoraggio degli impatti aziendali generati in ottica di sostenibilità, al fine amplificare gli impatti positivi sulle persone, sull'ambiente e sul territorio, anche attraverso la collaborazione con altre imprese, istituzioni e associazioni appartenenti alla comunità in cui la società opera.** Come Società Benefit ISEM ha voluto inserire nel proprio Statuto Benefit uno scopo e un obiettivo di lungo periodo per la generazione di valore programmato e misurato. Nel corso del 2023 sono stati intrapresi alcuni progetti improntati a generare un impatto positivo nei confronti delle persone. In particolare, nel 2023 ISEM in occasione del Natale ha effettuato due donazioni liberali, a favore di due fondazioni che hanno come scopo quello di devolvere i fondi ricevuti ad aiuti reali e mirati. Le associazioni che sono state scelte sono la **Fondazione Francesca Rava**, che è nata nel 2000 per aiutare l'infanzia e l'adolescenza in condizioni di disagio, le donne fragili e i nuclei familiari in Italia, in Haiti e nel mondo. Opera tramite l'adozione a distanza, progetti di sensibilizzazione sui diritti dei minori e la diffusione della cultura del volontariato, con programmi specifici in Italia e all'estero. La Fondazione è particolarmente impegnata nella poverissima Haiti. L'attività svolta dall'associazione, voluta in passato da una dipendente dell'azienda è portata avanti anche in suo onore. L'altra associazione, oggetto della donazione liberale, è l'**associazione Nazionale Volontarie del Telefono Rosa** che è un'associazione di volontariato fondata nel 1988 per aiutare le donne vittime di violenza e di maltrattamenti. L'associazione si occupa di prevenire, segnalare e offrire supporto alle donne che subiscono stalking e violenze fisiche o psicologiche, per aiutarle a uscire allo scoperto e chiedere aiuto.

Oltre al mantenimento delle donazioni liberali, nel 2024 l'azienda si prefigge l'obiettivo di collaborare con associazioni/enti del territorio per implementare progetti che creino un impatto positivo per la comunità locale. ISEM nel 2024 ha deciso di fare da sponsor a un dipendente dell'azienda attivo nella disciplina sportiva della paracanoa e del para rafting. Nel 2023 l'atleta si è aggiudicato il titolo tricolore paralimpico nella canoa 5000m nella maratona 12000m e nella specialità 1000m, difendendo i colori della Canottieri Ticino Pavia, mentre per il rafting ha vinto il titolo del mondo con la nazionale italiana a luglio in Valtellina sul fiume Adda.



ENVIRONMENT





9. Environment

In un mondo che richiede una sempre maggiore attenzione nei confronti della tutela ambientale, ISEM è consapevole dei propri doveri come azienda nel fare la propria parte per contribuire a preservare il pianeta per le generazioni future. ISEM si impegna fermamente a proteggere l'ambiente intraprendendo azioni concrete in ogni fase del proprio operato, dalle decisioni strategiche alla realizzazione dei prodotti finiti, concentrando i propri sforzi anche sulla ricerca e sullo sviluppo di soluzioni innovative e sempre più sostenibili, senza compromettere la qualità dei prodotti offerti. L'azienda investe costantemente in ricerca, al fine di ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività. Questi sforzi sono intrapresi nel rispetto degli obiettivi di sostenibilità sociale e ambientale, conformemente agli standard internazionali più elevati. Nell'ambito della sua attività, l'azienda si impegna a utilizzare con responsabilità tutti i materiali grezzi, di lavorazione e di confezionamento attraverso un impegno che si traduce in una selezione delle materie prime e nell'adozione di processi produttivi efficienti, volti a minimizzare lo spreco.

ISEM riconosce l'importanza della **gestione responsabile della risorsa idrica** come parte integrante della sua strategia di sostenibilità aziendale. In questo contesto, ISEM si impegna a rendicontare le sue interazioni con l'acqua, comprese le modalità di prelievo dell'acqua, nonché gli impatti correlati causati direttamente dalle sue attività. In generale, l'acqua viene utilizzata sia per scopi igienicosanitari sia per le finalità produttive, in particolare per il lavaggio dei macchinari da stampa. L'unica fonte di prelievo è la rete pubblica. L'azienda nello stabilimento di Vigevano dispone di un **impianto di filtraggio dell'acqua ad osmosi** che è collegato all'impianto idraulico. L'impianto è a ciclo chiuso ed è utilizzato per il lavaggio dei rulli da stampa, con l'obiettivo di ridurre l'acqua utilizzata per il lavaggio del singolo rullo e di conseguenza anche i rifiuti pericolosi prodotti da tale processo. Il sistema consente di filtrare l'acqua in uscita e reimmetterne una parte all'interno del ciclo chiuso. Tale impianto è stato installato nel 2019 per le macchine da stampa Roland ed è un sistema che viene talvolta rabboccato di nuova acqua. Da un calcolo effettuato internamente, analizzando dati aziendali e informazioni indicate nel manuale del costruttore, è stato possibile osservare che l'installazione di tale impianto, grazie ad un sistema di riciclo dell'acqua, ha portato ad una riduzione del consumo idrico di circa il 70% per il processo di lavaggio dei rulli da stampa.



Al fine di valutare il proprio impatto in zone a **stress idrico** e sensibili all'acqua, ISEM ha utilizzato lo strumento Aqueduct Water Risk Atlas del World Resources Institute. È emerso che il bacino di riferimento è il fiume Po per tutti gli stabilimenti inclusi nel perimetro di rendicontazione. In particolare, l'area geografica in cui ha sede lo stabilimento di Vigevano (PV) è caratterizzata da un livello di stress idrico basso (<10%), mentre lo stabilimento di Sesto San Giovanni (MI) rientra in un'area geografica a stress idrico medio-basso (20-40%). Per area considerata a stress idrico si è deciso di considerare le aree a stress idrico "Alto" e "Molto alto". Per tale motivo l'area dove sono ubicati gli stabilimenti di ISEM non è stata considerata a stress idrico.

Livello di stress idrico

Basso (<10%)	Medio-basso (10-20%)	Medio-alto (20-40%)	Alto (40-80%)	Molto alto (>80%)
Stabilimento di Vigevano		Stabilimento di Sesto san Giovanni		

ISEM è impegnata a perseguire pratiche di gestione sostenibile delle risorse idriche e si impegnerà a monitorare e migliorare le proprie operazioni per garantirne il rispetto. Nella tabella sottostante vengono riportati i consumi idrici per il triennio 2021-2023.

	Prelievo idrico (Megalitri)					
	2021		2022		2023	
	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico
Prelievo idrico per fonte						
Acqua da terze parti	6,23	0	9,29	0	9,69	0
Acqua potabile (≤ 1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	6,23	0	9,29	0	9,69	0
Altra acqua (> 1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	-	-	-	-	-	-
Totale prelievo di acqua da terze parti per fonte di prelievo						
Acqua di superficie	6,23	0	9,29	0	9,69	0
Prelievo idrico totale	6,23	0	9,29	0	9,69	0



Il grafico seguente riporta il rapporto tra il prelievo idrico di ISEM ed il numero di ore lavorate per il triennio 2021-2023.

La tendenza osservabile nel grafico mostra una leggera diminuzione dell'indice nel 2023 rispetto al 2022. Si segnala che nel 2023 l'azienda ha subito un audit etico sociale e ambientale da parte di un cliente che ha fornito alcuni spunti di miglioramento inerenti la risorsa idrica. Sebbene tale risorsa non risulti avere un alto impatto all'interno dell'impresa, poiché rientra in minima parte nel processo produttivo, l'azienda ha deciso ugualmente di implementare delle azioni di miglioramento per l'anno 2024.

In particolare, verranno installati dei flussimetri nei rubinetti, con l'obiettivo di ridurre il quantitativo di acqua utilizzata. Inoltre, l'azienda ha l'obiettivo di implementare un sistema a ciclo chiuso dell'acqua per il raffreddamento delle lampade UV, dove l'acqua ricircola all'interno di questo impianto con l'obiettivo di ottimizzarne i consumi.



9.1 Gestione e ottimizzazione dei rifiuti

L'azienda ha mappato il flusso dei processi per cui si generano rifiuti, dall'ingresso delle materie prime alla loro trasformazione in prodotti finiti e alla conseguente generazione di rifiuti. In azienda sono state definite delle apposite aree di raccolta. I rifiuti generati da parte di ISEM sono composti prevalentemente da:

- Scarti di produzione;
- Acque di lavaggio dei rulli;
- Packaging primario, secondario e terziario, soprattutto in materiale plastico e cartotecnico;

La maggior parte dei rifiuti deriva dai processi produttivi negli stabilimenti, ad eccezione degli imballaggi e delle materie prime che derivano in gran parte dalla catena di fornitura. Il processo di gestione dei rifiuti prevede la loro raccolta e stoccaggio in aree dedicate e contenitori specifici, a seconda del tipo di rifiuto. I rifiuti pericolosi derivano principalmente dalle soluzioni di lavaggio dei rulli di stampa e dallo smaltimento di inchiostri e vernici non più in utilizzo. Per evitare e prevenire eventuali sversamenti di sostanze chimiche, l'azienda dispone di vasche di contenimento poste al di sotto dei contenitori delle sostanze chimiche/pericolose. Nel corso del 2023 l'azienda ha aggiornato l'analisi di compatibilità per lo stoccaggio chimico.

Il controllo dei rifiuti avviene con la misurazione dei quantitativi generati conferiti agli impianti di recupero e smaltimento. I dati raccolti vengono conservati in un registro per consentirne il monitoraggio da parte delle funzioni preposte, e tutte le copie dei relativi formulari sono archiviate come previsto dalla normativa in vigore. Per quanto riguarda gli uffici, l'azienda ha implementato un sistema di raccolta differenziata a seconda delle diverse tipologie di rifiuti generati. Tali rifiuti vengono conferiti in contenitori dedicati e poi prelevati e gestiti dalla municipalizzata.



Le tipologie principali di rifiuti sono costituite da:

- Soluzioni di lavaggio delle macchine da stampa;
- Oli esausti;
- Carta e cartone;
- Bancali in legno;
- Alluminio e ferro;
- Altri imballaggi misti.

ISEM si impegna ad adottare misure preventive e gestionali per affrontare gli impatti significativi correlati ai rifiuti generati dalle proprie attività. Queste misure mirano in parte a ridurre l'impatto ambientale derivante dalla gestione dei rifiuti a monte e a valle nella catena del valore dell'azienda. Nel contesto delle sue attività, il programma di azione di ISEM è di prevenire la generazione di rifiuti principalmente attraverso l'adozione di processi produttivi efficienti e riducendo gli scarti di produzione, ove possibile. Per far ciò, ISEM raccoglie e monitora i dati correlati ai rifiuti al fine di valutare l'andamento delle azioni intraprese.

Tutti i rifiuti generati da ISEM sono gestiti da terze parti (siti esterni). ISEM si assicura che queste terze parti siano qualificate e rispettino gli standard e le normative contrattuali e legali in materia di gestione dei rifiuti, attraverso l'adozione di specifiche prassi che permettono di verificare annualmente il rispetto di tali obblighi, garantendo così che i rifiuti siano gestiti in modo responsabile e conforme alle disposizioni normative.

RIFIUTI				
Tipologia di rifiuti	udm	2021	2022	2023
RIFIUTI NON PERICOLOSI TOTALI	t	2.729,3	3.458,1	5.348,1
di cui destinati al recupero	t	1.508,6	1.807,5	2.682,7
di cui destinati allo smaltimento	t	1.220,7	1.650,6	2.665,4
RIFIUTI PERICOLOSI TOTALI	t	40,9	22,5	32,2
di cui destinati al recupero	t	0,060	0,005	0
di cui destinati allo smaltimento	t	40,8	22,5	32,2
RIFIUTI TOTALI	t	2.770,2	3.480,6	5.380,3



Nella tabella seguente vengono riportati alcuni KPI relativi ai rifiuti, come la percentuale di rifiuti destinati al recupero sul totale dei rifiuti generati e la percentuale dei rifiuti pericolosi sul totale dei rifiuti generati.

KPI RIFIUTI				
Descrizione KPI	udm	2021	2022	2023
Percentuale di rifiuti destinati a recupero sul totale dei rifiuti generati	%	54,5	51,9	49,9
Percentuale di rifiuti pericolosi sul totale dei rifiuti generati	%	1,48	0,65	0,60
rifiuti totali generati (in tonnellate) in rapporto al fatturato (Mln di €)	t/€	64,0	68,5	85,6

9.2 Efficientamento energetico

Nel corso degli anni, ISEM ha intrapreso una serie di iniziative mirate che hanno portato a risultati tangibili e significativi nei confronti dell'efficientamento e della riduzione dei consumi energetici. Uno dei successi più rilevanti in termini di efficientamento energetico è rappresentato dal completo relamping degli stabilimenti di Vigevano, con la transizione verso luci a LED. Sempre nello stabilimento di Vigevano, nel corso del 2023, sono stati sostituiti alcuni inverter e una caldaia, migliorando l'affidabilità e l'efficienza degli impianti aziendali. Queste iniziative non solo hanno migliorato l'efficienza energetica delle strutture aziendali, ma hanno anche contribuito a ridurre il consumo complessivo di energia e le conseguenti emissioni di CO₂. L'azienda, nel corso degli anni ha investito in macchinari più performanti, caratterizzati da un minor consumo di energia e da una maggiore produttività, riducendo così i costi operativi e l'impatto ambientale legato alle attività aziendali.

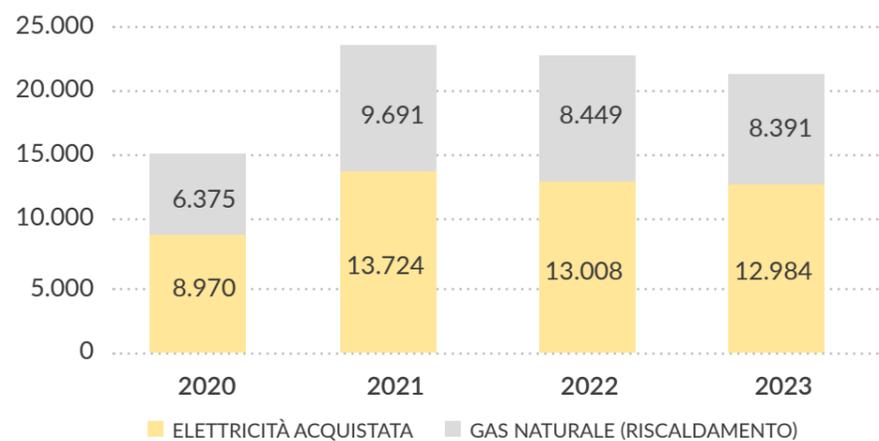
ISEM durante il 2023 ha anche compiuto progressi significativi nell'implementazione di sistemi di tracciamento dei consumi. L'installazione di contatori su alcuni macchinari consente infatti di monitorare con precisione il consumo di energia e identificare opportunità per migliorare ulteriormente l'efficienza.



In conformità al GRI 302-1, nella tabella e nel grafico sottostanti si riportano i dati relativi ai consumi energetici di ISEM, espressi in GJ e suddivisi per fonte energetica. Come è possibile osservare, i consumi energetici dell'Azienda sono caratterizzati da una progressiva diminuzione nel corso del triennio 2021-2023, sia per l'energia elettrica, sia per il consumo di gas naturale utilizzato per il riscaldamento. Inoltre, si segnala come l'elettricità rappresenti la fonte energetica maggiormente impiegata dall'Azienda per lo svolgimento dei propri processi e delle proprie attività. Il gas naturale è invece utilizzato per riscaldare gli edifici nei mesi freddi. La riduzione del consumo di gas naturale è dovuta principalmente agli accorgimenti e interventi implementati per ridurre i consumi e al clima particolarmente mite. Si conferma che anche per il 2023 lo stabilimento di Sesto San Giovanni ha acquistato energia elettrica proveniente al 100% da fonti rinnovabili. Nel 2023 l'11,3% dell'energia elettrica utilizzata all'interno dell'organizzazione deriva da fonti rinnovabili.

CONSUMO ENERGETICO ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE				
Tipologia di consumo	udm	anno 2021	anno 2022	anno 2023
Totale energia elettrica acquistata dalla rete	GJ	13.724	13.008	12.984
Di cui non rinnovabile	GJ	11.277	10.340	10.565
Di cui rinnovabile	GJ	2.447	2.668	2.418
Gas naturale (riscaldamento)	GJ	9.691	8.449	8.391
TOTALE	GJ	23.415	21.457	21.375

Ripartizione dei consumi energetici 2020-2023

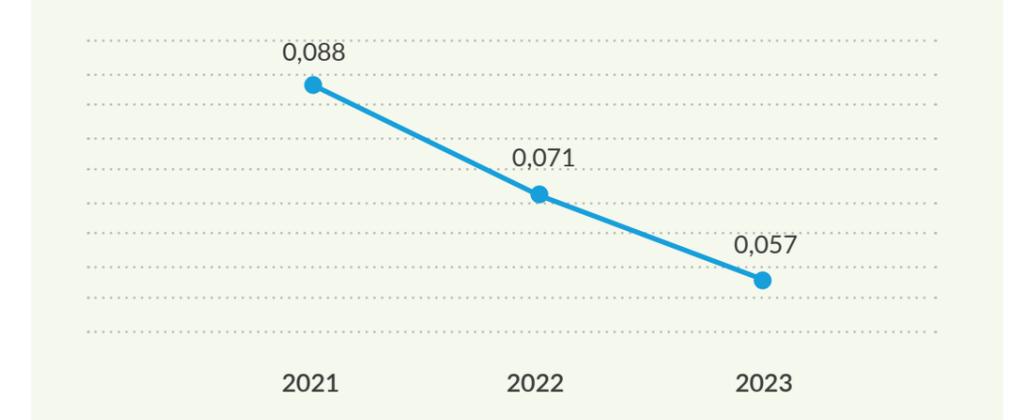


Il consumo di energia e l'utilizzo di gas naturale, come mostrato nella tabella e nei grafici seguenti viene relazionato ad alcune metriche, al fine di calcolare degli indici di intensità energetica. Nello specifico, in conformità ai GRI 302-3, si riporta il consumo di energia elettrica e il consumo di gas naturale rapportati al fatturato, al numero di pezzi prodotti e alle ore lavorate.

Come si può evincere dalla tabella, tutti gli indici di intensità energetica risultano essere caratterizzati da una diminuzione progressiva nel triennio considerato.

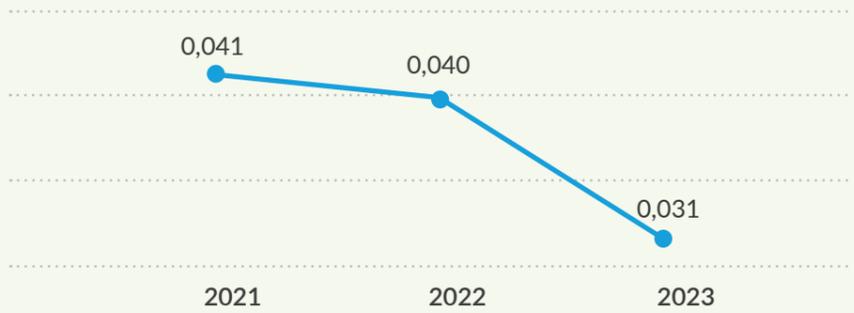
INTENSITÀ ENERGETICA				
Descrizione degli indici	udm	anno 2021	anno 2022	anno 2023
Intensità energia elettrica su fatturato	kWh/€	0,088	0,071	0,057
Intensità energia elettrica su pezzi prodotti	kWh/n° pezzi	0,041	0,040	0,031
Intensità energia elettrica su ore lavorate	kWh/n° ore	12,54	10,35	9,82
Intensità gas naturale su fatturato	Smc/€	0,0056	0,0041	0,0033
Intensità gas naturale su ore lavorate	Smc/n° ore	0,80	0,60	0,57

KPI 1: elettricità (kWh) in rapporto al fatturato (€)

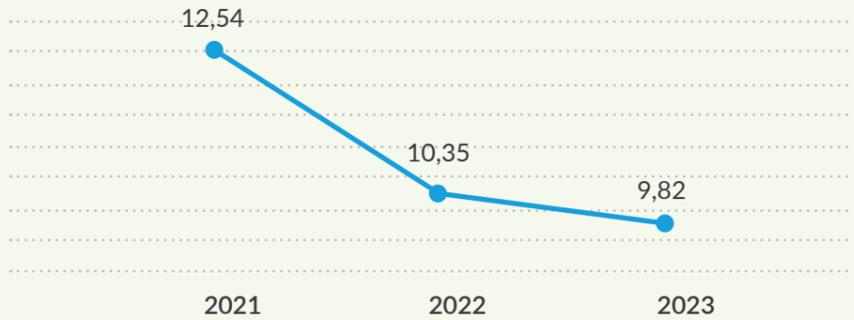




KPI 2: elettricità (kWh) in rapporto ai pezzi prodotti (n°)



KPI 3: elettricità (kWh) in rapporto alle ore lavorate (n°)



KPI 4: gas naturale (smc) in rapporto alle ore lavorate (n°)



9.3 Cambiamento climatico

ISEM è impegnata nella mitigazione dei cambiamenti climatici e nella riduzione delle emissioni di CO₂, riconoscendo la gravità della crisi climatica ed il proprio ruolo nella lotta contro di essa. Nel corso del tempo, l'azienda ha adottato una serie di misure concrete volte al monitoraggio e alla riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra, operando in modo sempre più responsabile. Per garantire la trasparenza e la tracciabilità delle emissioni, ISEM monitora le emissioni di CO₂ generate dalle proprie attività al fine di valutare l'impatto ambientale delle operazioni e identificare aree di intervento in ottica di riduzione. Inoltre, si segnala che nello stabilimento di Vigevano è stata installata una colonnina elettrica dedicata alla ricarica delle auto aziendali. Questo investimento riflette l'impegno di ISEM verso una mobilità sostenibile volta alla riduzione delle emissioni di carbonio associate agli spostamenti aziendali.

ISEM ha adottato una serie di misure volte a ridurre attivamente le proprie emissioni di CO₂, concentrandosi in primis sull'efficienza energetica e utilizzando fonti rinnovabili quando possibile. Anche per il 2023, per lo stabilimento di Sesto San Giovanni si conferma l'acquisto di energia elettrica proveniente esclusivamente da fonti rinnovabili con garanzia di origine. L'investimento nell'acquisto di energia elettrica esclusivamente da fonti rinnovabili rappresenta sicuramente un segnale importante dell'impegno di ISEM nella riduzione delle emissioni indirette di CO₂. Nel 2023 l'11,3% dell'energia elettrica utilizzata all'interno dell'organizzazione deriva da fonti esclusivamente rinnovabili.

EMISSIONI DI CO2				
Tipologia di emissioni	udm	anno 2021	anno 2022	anno 2023
Scope 1	t CO ₂ e	511,3	443,3	523,7
Scope 2 - Location Based	t CO ₂ e	1280,9	1214,1	1211,9
Scope 2 - Market Based	t CO ₂ e	1431,8	1312,8	1341,6
Totale Scope 1 + Scope 2 Location Based	t CO ₂ e	1792,2	1657,4	1735,6
Totale Scope 1 + Scope 2 Market Based	t CO ₂ e	1943,1	1756,1	1865,3

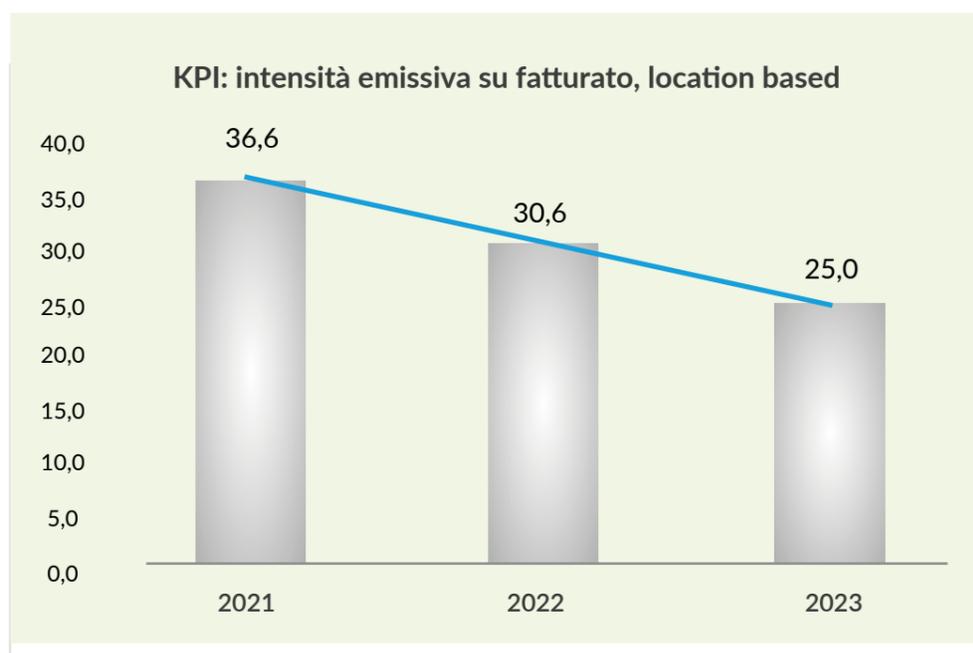
Nota: l'aumento dell'indice di emissioni di scope 1 nel 2023 è dovuto all'utilizzo dei litri di carburante come fattore di calcolo delle emissioni. Negli anni precedenti, 2021 e 2022 sono stati considerati i km percorsi.



10. Nota metodologica

Nella tabella e nel grafico seguente sono riportati alcuni indici di intensità delle emissioni di CO₂. Nello specifico, si riportano le emissioni di CO₂ per scope 1 e scope 2 rapportate al fatturato e al numero di pezzi prodotti nel triennio 2021-2023. Come si può evincere dalla tabella tutti gli indici di intensità di emissioni risultano essere caratterizzati da una diminuzione progressiva nel triennio considerato. Il rapporto di intensità emissiva non include le altre emissioni di GHG indirette (Scope 3).

INTENSITÀ EMISSIVA PER LE EMISSIONI DI CO2					
Descrizione	udm	anno 2021	anno 2022	anno 2023	Δ 2023 Vs 2022
KPI: intensità emissiva su fatturato (Location Based)	t CO ₂ e / Mln \$	36,6	30,6	25,0	-18%
KPI: intensità emissiva su fatturato (Market Based)	t CO ₂ e / Mln \$	39,7	32,4	26,9	-17%
KPI: intensità emissiva su pezzi prodotti (Location Based)	t CO ₂ e / Mln pz prodotti	19,3	18,3	15,1	-17%
KPI: intensità emissiva su pezzi prodotti (Market Based)	t CO ₂ e / Mln pz prodotti	21,0	19,4	16,3	-16%



La seguente nota metodologica contiene gli strumenti per comprendere le specifiche caratteristiche di questo Report di Sostenibilità e vuole fornire al lettore gli strumenti per orientarsi nello spazio della rendicontazione contenente metriche ed indici identificati, calcolati e riportati sulla base degli standard GRI, utilizzati per la stesura di questo documento. Il presente documento costituisce il primo report di sostenibilità di ISEM (di seguito anche "Relazione" o "Documento") redatto con l'obiettivo di comunicare agli stakeholder le performance realizzate in ambito economico, ambientale e sociale. Tale Relazione è stata predisposta a dimostrazione dell'impegno verso una rendicontazione che permetta la comprensione del business, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto delle attività nelle tre dimensioni ESG. La Relazione è predisposta in linea con quanto prescritto dalla normativa prevista dalla Legge istitutiva delle Società Benefit (L. 208/2015) e costituisce un Documento distinto dalla Relazione sulla Gestione ma parte integrante della documentazione afferente al Bilancio 2023 di ISEM Srl Società Benefit. Per la redazione della presente Relazione, ISEM ha considerato i principi di rendicontazione del Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards definiti nel 2021 dal GRI (Global Reporting Initiative). Tale Relazione è stata redatta in conformità agli Standard GRI 2021 e fa riferimento al periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2023, periodo coincidente con quello della relazione finanziaria annuale. Inoltre, si segnala che la cadenza di pubblicazione è impostata secondo una frequenza annuale, ed essendo il primo Report di Sostenibilità non sono state apportate revisioni.

Alla fine del documento è riportato l'Indice dei contenuti GRI, il quale permette di fornire una panoramica degli indicatori rendicontati e le relative pagine di riferimento. La finalità della Relazione è quella di riportare in modo chiaro e trasparente i risultati raggiunti e gli obiettivi che ISEM intende raggiungere con il percorso di sostenibilità che ha intrapreso, rispetto alle finalità di beneficio comune identificate e rispetto ai risultati dell'analisi di materialità svolta.

Ai fini di una corretta rappresentazione delle performance e di garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono fondate sulle migliori metodologie disponibili, oltre che opportunamente segnalate. Ove possibile, le informazioni presenti all'interno della Relazione sono state fornite con un raffronto in relazione all'esercizio 2022 e 2021.



Gli infortuni sono stati calcolati sulla base delle linee guida descritte nel GRI 403-9 e come coefficiente moltiplicativo è stato utilizzato 1.000.000. Per il calcolo dei parametri ambientali sono stati utilizzati i coefficienti di conversione presentati dal DEFRA UK e per il calcolo dell'energia market e location based sono stati utilizzati i dati presentati da Terna ed European Residual Mixes AIB Report. Le conversioni Euro/Dollaro sono effettuate sul portale di conversione Oanda: www.oanda.com considerando come periodo di riferimento per la conversione il 31 dicembre.

La presente Relazione, non validata da assurance esterna, costituisce il documento fondamentale per comunicare le prestazioni e gli impatti di sostenibilità di ISEM. Essa consente di valutare l'impatto dell'Organizzazione sulle tematiche materiali di sostenibilità e, al tempo stesso, di aumentare la trasparenza riguardo ai rischi e alle opportunità che l'azienda è chiamata ad affrontare.



11.

GRI Index

Dichiarazione d'uso	ISEM ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2023
GRI 1 utilizzato	GRI 1: Principi Fondamentali 2021
Standard di settore GRI pertinenti	Non disponibili

GRI STANDARDS	INFORMATIVA	UBICAZIONE ALL'INTERNO DEL DOCUMENTO (n° di pag.)
	2-1 Dettagli organizzativi	7-8
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	12
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	12
	2-4 Revisione delle informazioni	61
	2-5 Assurance esterna	12
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	7-8, 27
	2-7 Dipendenti	45-47
	2-9 Struttura e composizione della governance	18-19
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	18
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	22-23
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	35
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	16, 22-23
	2-15 Conflitti d'interesse	18-19
	2-16 Comunicazione delle criticità	19
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	22-23, 35
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	ISEM non ha implementato procedure formali per valutare la performance del suo massimo organo di governo riguardo alla gestione degli impatti ESG.
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	18
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	18
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	Requisito omesso. Essendo ISEM una Società privata non si ritiene opportuno condividere tale informazione per vincoli di riservatezza.
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	5
	2-23 Impegno in termini di policy	20-21, 27, 35
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	20-21, 27, 35
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	20-21
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	20-21
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	21
	2-28 Appartenenza ad associazioni	48
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	13
	2-30 Contratti collettivi	40



GRI STANDARDS	INFORMATIVA	UBICAZIONE ALL'INTERNO DEL DOCUMENTO (n° di pag.)
GRI 3: Material Topics 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	12-13
	3-2 Elenco di temi materiali	14-16
	3-3 Gestione dei temi materiali	14-15, 20-60
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	28
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	21
GRI 206: Comportamento anticompetitivo 2016	206-1 Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	21
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	56
	302-3 Intensità energetica	57
	302-4 Riduzione del consumo di energia	55-57
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	50-52
	303-3 Prelievo idrico	51
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	59
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	59
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	60
	305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	59-60
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	53-55
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	53-55
	306-3 Rifiuti generati	54
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	54
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	54
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	41-42
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	41
GRI 402: Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali 2016	402-1 Periodi minimi di preavviso in merito alle modifiche operative	41
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	36-37
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	36-37, 39
	403-3 Servizi per la salute professionale	36-37
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	37
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	36-37
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	40
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	36-37
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	36
	403-9 Infortuni sul lavoro	38-39



GRI STANDARDS	INFORMATIVA	UBICAZIONE ALL'INTERNO DEL DOCUMENTO (n° di pag.)
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	43
	404-2 (a) Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	42-43
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	19, 45-46
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	35
GRI 408: Lavoro Minorile 2016	408-1 Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro minorile	35
GRI 413: Comunità locali 2016	413-2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	Non si segnalano impatti negativi effettivi e potenziali delle attività di ISEM nei confronti delle Comunità locali.
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-2 Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	26
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	31



12.

Glossario

Scope 1: emissioni provenienti da fonti proprie dell'azienda o controllate, provenienti dalle installazioni presenti all'interno dei confini dell'organizzazione dovute all'utilizzo di combustibili fossili e all'emissione in atmosfera di gas ad effetto serra.

Scope 2: emissioni indirette derivanti dalla generazione di elettricità, la cui fonte è gestita da altre aziende. Es. energia acquistata

Location Based: metodo di calcolo delle emissioni indirette di CO₂ che rispecchia l'intensità media di emissioni di GHG delle reti elettriche in cui viene consumata l'energia, utilizzando i dati sul fattore di emissione medio in relazione alla rete elettrica nazionale.

Market Based: Il metodo di calcolo delle emissioni indirette di CO₂ che rispecchia le emissioni risultanti dalla generazione di energia elettrica che un'organizzazione ha scelto deliberatamente. I fattori di emissione sono stabiliti da strumenti contrattuali, che includono qualsiasi tipo di contratto stipulato tra le parti per la vendita e l'acquisto di energia.

Tematiche ESG (Environmental, Social, Governance): riconducono primariamente a serie di criteri di misurazione e di standard (in molti casi ancora in fase di sviluppo) delle attività ambientali, sociali e della governance di una organizzazione. Criteri che si concretizzano in un insieme di standard operativi a cui si devono ispirare le operations di un'azienda per garantire il raggiungimento di determinati risultati ambientali, a livello sociale e di governance delle imprese

Analisi di Materialità: Strumento di analisi per definire i temi più rilevanti e significativi per l'Azienda e per i suoi Stakeholder. Tratta di tutte le questioni che influenzano le decisioni, le azioni e le performance di un'organizzazione e/o dei suoi Stakeholder.

Carbon Footprint: Parametro che viene normalmente utilizzato per stimare le emissioni gas serra causate da un prodotto, da un servizio, da un'organizzazione etc. Viene riportato come tonnellate di CO₂ equivalente

SDGs: Sustainable Development Goals, 17 obiettivi interconnessi, definiti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite, come strategia per ottenere un futuro migliore e più sostenibile per tutti.

GRI: Global Reporting Initiative Standard, indica i parametri di rendicontazione della sostenibilità, che permettono alle organizzazioni di misurare in maniera univoca e uniforme il loro impatto e di renderlo pubblico in un formato comprensibile.

Contatti

ISEM

PACKAGING GROUP

Mail: isem@isemgroup.it

Web: <https://isempackaginggroup.com>

Phone: +39 0381 874711

Fax: +39 0381 83121